



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SAN PELLEGRINO TERME

BGIS041007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN PELLEGRINO TERME è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8496** del **18/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 58** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 124** Aspetti generali

- 140** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 155** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 174** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto conta 640 studenti: 243 nel biennio IP, 80 nel tecnico turistico, 243 nel triennio IPEN. Il 5,31% degli alunni ha cittadinanza straniera. Il prestigio dell'istituto è molto elevato, un cospicuo numero di studenti proviene da tutta la provincia (e anche da fuori provincia), nonostante la presenza di istituti con indirizzi simili. 84 studenti usufruiscono del convitto annesso e sono presenti due semiconvittori. Gli studenti H risultano essere 35, gli studenti BES 36, 82 i DSA e altri 11 DES per un totale di 163 studenti. Le caratteristiche socio-culturali ed economiche degli studenti hanno un ruolo importante sui livelli di apprendimento conseguiti. Pur avendo a disposizione solo i dati delle classi quinte che si collocano mediamente ad un livello socio-economico medio alto, possiamo ritenere che il livello del background degli studenti si sia generalmente abbassato a causa della pandemia. Da segnalare che molti alunni, provenendo da famiglie operanti nell'ambito ristorativo-alberghiero, sono motivati a raggiungere risultati positivi e a completare gli studi proficuamente per inserirsi subito nel tessuto lavorativo e/o proseguire con l'azienda di famiglia. La pandemia ha dato nuova linfa vitale all'innovazione anche nel campo delle strutture ricettivo-ristorative stimolando la nascita di nuove formule personalizzate di produzione e di consegna anche a domicilio.

Vincoli:

Il tessuto economico-sociale e culturale influisce sulla formazione degli studenti sia a livello individuale, per l'impatto che il background personale ha sui risultati di ciascuno studente, sia a livello aggregato di classe e di scuola. La pandemia ha avuto effetto detonatore/moltiplicatore dei disagi e danni psicologici e anche economici. Aumenta infatti la presenza fra gli iscritti di alunni di fragilità, anche importanti. Passiamo infatti, nell'ultimo triennio da un 20% generico sul totale iscritti ad un 24,8% all'interno aumentano i casi di PDP per disagio psicologico. Inoltre è più limitato lo svantaggio linguistico-culturale degli alunni stranieri sia per la bassa percentuale, sia perché la maggior parte di essi è in Italia da diversi anni. Ad eccezione di una alunna NAI. Le famiglie degli studenti partecipano poco alla vita scolastica a causa della distanza dall'istituto, nonostante per i colloqui si integrino i metodi tradizionali in presenza a meet online su richiesta del genitore. Questa scarsa interazione indebolisce la condivisione educativa con la scuola. Si auspica un potenziamento dell'alleanza educativa. Le famiglie evidenziano una scarsa attenzione alle difficoltà dei figli, ritardi nella comprensione dei disturbi di apprendimento e nella produzione della relativa certificazione circa la diagnosi. Un'altra criticità deriva dalla fatica con cui le famiglie comunicano alla scuola le certificazioni durante l'iscrizione alla classe prima.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto è ubicato in provincia di Bergamo, più precisamente a San Pellegrino Terme in Val Brembana. Provincia di Bergamo a forte vocazione manifatturiera e importanti margini di sviluppo nel settore dell'accoglienza turistica; Gli scenari di rinnovamento delle strutture turistico-ricettive della località San Pellegrino Terme con aumento delle offerte di impiego; Importanza della presenza del Polo Fieristico di Bergamo. Importanza della presenza di un volano strategico come l'Aeroporto Internazionale di Bergamo. Nonostante la presenza di altri istituti Turistici e di Enogastronomia nella provincia, gli studenti scelgono di iscriversi e di frequentare il nostro Istituto per la sua storia quest'anno si festeggiano i 60 anni. La presenza del convitto annesso favorisce la frequenza stabile degli studenti fuori sede; Capofila del Patto educativo di Comunità reti con enti/associazioni/terzo settore altri istituti del territorio per la valorizzazione e l'animazione territoriale al fine di realizzare progetti e/o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale/nazionale/internazionale. Possibilità di lavorare in sinergia con coltivatori, allevatori bergamaschi e non, al fine di offrire prodotti del territorio di qualità sempre più alta; Creazione di scenari di collaborazione con enti, istituzioni culturali del territorio al fine di promuovere un'offerta turistico-culturale integrata

Vincoli:

Quali punti di debolezza si individuano: Crisi economica, dovuta alla pandemia da Covid 19, che sta avendo forti ripercussioni, in modo particolare, sul settore turistico e ristorativo; crisi economica che si innesta sulla precedente dovuta ai rincari dell'energia che frena la ripresa turistico-ristorativa del territorio Stagionalità di occupazione nel settore turistico e mancanza di ricambio generazionale nel settore agricolo; Lentezza nell'adeguamento dei percorsi formativi alle nuove richieste del mercato del lavoro, poche posizioni professionali di alto profilo; Difficoltà a trovare disponibilità da parte delle strutture ricettive, nell'ambito dell'accoglienza turistica, per avviare esperienze di PCTO; questo per ciò che concerne il tessuto imprenditoriale. Relativamente agli stakeholder hanno poca tradizione alla co-progettazione e alla condivisione che viene stimolata dal Patto di Comunità. Attraverso la condivisione di questo patto educativo si genera valore per la formazione dando importanza al capitale umano. Lentezza nella realizzazione di infrastrutture e opere pubbliche che migliorino l'accessibilità e i tempi di percorrenza da e per la Val Brembana.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

lo stato di manutenzione e conservazione della scuola è buono, è situato al centro del paese ed è servito dalle fermate degli autobus. la palestra si trova in paese dall'altra parte del fiume. l'edificio è



tutto cablato e dotato di access point per il Wi-Fi, 11 aule sono attrezzate con digital board con e le rimanenti 12 aule sono dotate di LIM. 3 laboratori multimediali sono stati trasformati in aule comuni per rispondere alle esigenze di distanziamento e garantire la didattica in presenza con tutti gli studenti, anch'essi sono stati attrezzati con le digital board. Sono utilizzati 3 laboratori mobili con 100 Chromebook. 11 laboratori ad uso delle discipline di indirizzo e un'aula è stata adibita a laboratorio STEM. Dall'a.s. 21/22 abbiamo la fibra ottica con due linee da 100 Mega e pertanto la connessione è abbastanza stabile. Sono iniziati i lavori per l'installazione della fibra ministeriale. All'istituto è annesso un convitto, ospitato in due edifici (uno maschile e uno femminile) separati dalla sede principale, in cui trovano posto studenti provenienti da località distanti. Le risorse economiche arrivano per circa un terzo da fonti pubbliche e per i restanti due terzi da privati. Agli studenti è richiesto un contributo volontario, che è destinato all'acquisto di prodotti alimentari per le eser PONFSE e FESR, altre risorse sono state assegnate grazie al DL n. 41 del 22/03/21 e all'Erasmus ka1 e ka2

Vincoli:

Il distanziamento sociale ha fatto emergere tutti i limiti dello stabile che risulta essere sotto-dimensionato per l'attuale utenza, richiedendo una rotazione nelle aule. lo stabile risulta inserito fra più edifici che lo limitano. non esiste un locale in cui tutti gli studenti si possano riunire in assemblea, questo fattore riduce alcuni tipi di riunioni e/o organizzazioni Le palestre sono poste a circa 1 km dalla scuola e questo costringe gli studenti a spostamenti a piedi con relativo accompagnamento. Avere la palestra staccata, limita molto gli spostamenti degli studenti fragili che deambulano a fatica. A partire dall'a.s. 2020/21 non è più disponibile l'edificio attiguo che ospitava 5 aule. Il decentramento dell'istituto rispetto al capoluogo comporta alcuni problemi di collegamento con gli autobus. L'ubicazione decentrata della scuola incide sulla scarsa partecipazione dei genitori alle attività degli OO CC. Nonostante la riduzione ai finanziamenti pubblici destinati ai PCTO, la scuola ha deciso di mantenere invariato il n. di ore da dedicare all'esperienza considerandola qualificante per gli studenti, tuttavia negli ultimi due anni solo alcune classi hanno potuto svolgere l'esperienza in azienda a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. Per le altre classi sono stati attivati i Project Work. Per soddisfare i bisogni dell'utenza l'istituto richiede quindi un contributo volontario alle famiglie e anche finanziamenti pubblici europei.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro istituto ci sono 186 docenti che comprendono 17 insegnanti di sostegno e 13 educatori. 2 docenti di sostegno hanno l'abilitazione all'insegnamento . 96 insegnanti hanno un contratto a tempo indeterminato così come 10 educatori in servizio presso la struttura convittuale maschile e femminile. l'istituto usufruisce anche della collaborazione di 12 assistenti educatori forniti dai



comuni degli studenti fragili. 11 educatori su 12 quindi il 90% sono stabilmente in servizio e questo garantisce la continuità didattica-educativa agli studenti convittori. 23 docenti a tempo indeterminato ha più di 55 anni quindi il 24% questo significa che i docenti mettono a disposizione il bagaglio della propria esperienza. 131 docenti hanno un'età compresa tra 35 e 54 28 docenti hanno un'età al di sotto dei 35 anni. Negli ultimi anni un buon numero di docenti si è formato frequentando corsi di aggiornamento relativi alle seguenti tematiche: lingua inglese e competenze digitali.

Vincoli:

Solo il 38% dei docenti è stabile con un servizio maggiore di 5 anni nell'istituto, questo nel triennio richiede spesso un cambio della composizione cattedre in continuità didattica. La continuità didattica rappresenta anche un'opportunità in termini di conoscenza della specificità dell'indirizzo, del territorio e di quanto questo richiede/offre, mentre la discontinuità può rappresentare un ostacolo per i rapporti con le istituzioni locali con le quali fare rete, creare collaborazioni, stipulare convenzioni di PCTO. L'età dei docenti può rappresentare una resistenza all'adozione di metodologie didattiche innovative e alla formazione/aggiornamento. Altro dato significativo è che il 42% del personale docente (docenti, doc. di sostegno ed educatori) ha un contratto a tempo determinato, si tratta in genere di docenti poco propensi ad effettuare corsi di aggiornamento e/o di specializzazione e che non hanno conseguito certificazioni informatiche o linguistiche. La precarietà del contratto spesso non li fa rientrare tra i soggetti su cui è bene investire, poiché non possono garantire la loro permanenza. Per quanto riguarda i docenti di sostegno si rileva un'elevata precarietà. Il turn-over del personale porta incertezza e instabilità soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico a scapito di un efficace approccio metodologico e di una relazione proficua con l'istituto e con la classe



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SAN PELLEGRINO TERME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BGIS041007
Indirizzo	VIALE DELLA VITTORIA 6 SAN PELLEGRINO TERME 24016 SAN PELLEGRINO TERME
Telefono	034521096
Email	BGIS041007@istruzione.it
Pec	BGIS041007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.issanpellegrino.edu.it

Plessi

SAN PELLEGRINO TERME (ENOG. OSPIT. ALB.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BGRH04101B
Indirizzo	VIALE DELLA VITTORIA, 6 SAN PELLEGRINO TERME 24016 SAN PELLEGRINO TERME
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• TURISMO



- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- TECNICO DI CUCINA

Totale Alunni 555

SAN PELLEGRINO TERME (TURISMO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice BGTD04101D

Indirizzo VIALE DELLA VITTORIA 6 SAN PELLEGRINO TERME
24016 SAN PELLEGRINO TERME

Indirizzi di Studio

- TURISMO

Totale Alunni 77

SAN PELLEGRINO TERME (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola CONVITTO ANNESSO

Codice BGVC02000Q

Indirizzo VIALE DELLA VITTORIA 6 - 24016 SAN PELLEGRINO
TERME

Approfondimento

L'istituto operante dal 1962, nei suoi 60 anni di vita ha vissuto tutte le fasi evolutive della normativa scolastica. Nel corso degli anni, l'Istituto ha avuto presidi che lo hanno diretto per lunghi anni fino all'avvento dell'autonomia scolastica ed alla conseguente comparsa della figura del dirigente scolastico. Vi sono stati brevi periodi di reggenza e l'attuale dirigente si è insediato a settembre



2019. A partire dall'a.s. 18/19 ha preso avvio l'ultima riforma degli istituti professionali e la nostra scuola ha attuato tutte le strategie di aggiornamento utili per essere pronta ad affrontare le sfide che la riforma ha posto.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 ai tradizionali corsi di studi si è aggiunto un percorso Tecnico, Indirizzo Turistico, attivato per rispondere alle richieste del territorio. Si tratta per l'Istituto di una scelta strategica che permette di sfruttare il know how maturato in questa cinquantennale esperienza di formazione in Accoglienza Turistica che si traduce in una rete di partnership che permetteranno di mettere a frutto in modo vincente le competenze necessarie ad operare in ambito turistico.

Nell'anno scolastico 2021-22 si è concluso definitivamente il percorso di istruzione e formazione professionale con il 4 anno finalizzato all'acquisizione del Diploma professionale di Tecnico di Cucina.

Durante l'a.s. 2022/23 gli studenti frequentanti l'Istituto sono complessivamente 640: si precisa che durante l'anno scolastico si verificano passaggi in ingresso e in uscita che possono determinare qualche oscillazione nel numero degli studenti frequentanti .

Allegati:

Riepilogo CLASSI_22-23.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	30
	Chimica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Laboratorio Enogastronomia	4
	Laboratorio Pasticceria	1
	Laboratorio Accoglienza	1
	Laboratorio Sala e Vendita	3
	Laboratorio di accoglienza turistica (hall)	1
	Laboratorio di sala e vendita (bar)	1
	Laboratorio mobile di informatica (75 Chromebook)	3
Aule	Magna/Sala Ristorante	1
Servizi	Convitto annesso	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Aule con LIM o Digital Board	30

Approfondimento

Ad inizio a.s. 2020/2021 è stata effettuata una profonda revisione degli spazi a disposizione della



scuola al fine di garantire il giusto distanziamento tra gli studenti durante le lezioni in presenza. I laboratori: informatico, multimediale e linguistico sono stati smantellati e adibiti ad aula con il posizionamento di banchi monoposto al fine di garantire la possibilità a tutti gli studenti di frequentare le lezioni. Oltre alla palestra comunale è stata ottenuta la disponibilità della palestra dell'oratorio parrocchiale di San Pellegrino Terme. L'Istituto ha vinto nel 2020 un PON per l'assegnazione di tre laboratori informatici mobili per sopperire alla riduzione di postazioni informatiche fisse con una dotazione complessiva di 75 Chromebook.

In ogni caso, l'istituto, è stato in grado di rifornire di strumenti informatici tutti gli studenti che ne abbiano fatto richiesta, nei periodi di didattica a distanza.

Il finanziamento ottenuto con il PON Digital Board ha permesso la copertura pressoché totale delle aule con Smart Board; il personale docente ha fruito di un percorso di formazione dedicato.



Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	59

Approfondimento

Nel nostro istituto operano 95 docenti che comprendono 17 insegnanti di sostegno e 12 educatori. Il 58% degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato così come l'83% degli educatori. Il 70% degli educatori è stabile e questo garantisce la continuità didattico-educativa agli studenti convittori. Il 44% dei docenti a tempo indeterminato ha più di 55 anni, il 33% ha un'età compresa tra 35 e 54 anni, il 23% dei docenti è sotto i 35 anni. L'età media (48) risulta essere leggermente inferiore rispetto alla media nazionale (51), il dato di una classe docente 'anziana' può essere letto come opportunità in termini di esperienza didattica. Negli ultimi anni un buon numero di docenti si è formato frequentando corsi di aggiornamento relativi alle seguenti tematiche: lingua inglese e competenze digitali. Quest'anno l'istituto ha inserito nel piano delle attività 10 ore di formazione obbligatoria sul tema dell'inclusione.

Solo il 38% dei docenti è stabile con un servizio maggiore di 5 anni nell'istituto, questo non consente di mantenere fissa la composizione cattedre in continuità didattica per buona parte degli allievi e per gli insegnanti stessi. La continuità didattica rappresenta anche un'opportunità in termini di conoscenza della specificità dell'indirizzo, del territorio e di quanto questo richiede/offre, mentre la discontinuità può rappresentare un ostacolo per i rapporti con le istituzioni locali con le quali fare rete, creare collaborazioni, stipulare convenzioni di PCTO. L'età dei docenti può rappresentare una resistenza all'adozione di metodologie didattiche innovative e alla formazione/aggiornamento. Altro dato significativo è che il 42% del personale docente (docenti, doc. di sostegno ed educatori) ha un contratto a tempo determinato, si tratta in genere di docenti poco propensi ad effettuare corsi di aggiornamento e/o di specializzazione e che non hanno conseguito certificazioni informatiche o linguistiche. La precarietà del contratto spesso non li fa rientrare tra i soggetti su cui è bene investire, poiché non possono garantire la loro permanenza. Per quanto riguarda i docenti di sostegno si rileva un'elevata precarietà (2 docenti di ruolo su 13 in organico). Il turn-over del personale porta incertezza e instabilità soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico a scapito di un efficace approccio metodologico e di una relazione proficua con l'istituto e con la classe.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi nello scrutinio finale.

Traguardo

Incrementare di almeno il 3% il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno, senza peggiorare la percentuale degli esiti globali. Tale traguardo verrà perseguito attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialità.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze digitali da parte degli studenti.

Traguardo

Registrare almeno il 90% di utenze attive sulla piattaforma Google Apps e aumentare gli utenti che utilizzano attivamente la piattaforma Office 365.

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica

Traguardo

Registrare almeno il 50% di valutazioni $\geq 8/10$ nell'insegnamento dell'Educazione Civica



in sede di scrutinio finale, grazie alla realizzazione di un Piano trasversale approvato dal Collegio dei docenti e realizzato dai Consigli di Classe.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

L'istituto si è sempre impegnato a favore dell'integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali; accanto agli alunni disabili certificati, gli insegnanti incontrano sempre più spesso alunni con altre difficoltà, con disturbi specifici dell'apprendimento, con situazioni personali complesse, disturbi emozionali o comportamenti problematici. Negli ultimi anni, la questione è diventata, per il nostro istituto, sempre più rilevante, gli studenti con bisogni educativi speciali sono aumentati nell'ultimo triennio e attualmente il dato si attesta intorno al 25%. È necessario pertanto dedicare tutta l'attenzione possibile alle attività di inclusione di una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento va applicato con particolari accentuazioni. I PEI/PdP redatti dal CdC vengono condivisi con il GLI che supporta durante l'anno l'azione inclusiva. A metà anno scolastico questi documenti vengono ridiscussi per confermare o modificare le misure che non sono risultate efficaci. Per gli alunni con PEI differenziato sono state potenziate le attività di laboratorio di indirizzo al fine di rendere sempre più autonomi gli studenti in una prospettiva futura. Il GLI si riunisce periodicamente per tenere sempre sotto controllo l'andamento didattico e la programmazione personalizzata degli studenti più fragili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi nello scrutinio finale.

Traguardo

Incrementare di almeno il 3% il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno, senza peggiorare la percentuale degli esiti globali. Tale traguardo verrà



perseguito attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare procedure didattiche attente alle peculiarità dei singoli per ridurre l'insuccesso degli allievi con DES

Accompagnare gli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno (PNRR)

Accompagnare gli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching (PNRR)

Attività prevista nel percorso: LAVORARE INSIEME PER L'INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Enti firmatari del Patto di comunità
Responsabile	Responsabile dell'attività: Funzione strumentale inclusione alunni H Funzione strumentale inclusione alunni BES e Stranieri
Risultati attesi	Sperimentare e portare a sistema la digitalizzazione della documentazione didattica relativa agli studenti fragili (PDP e PEI) al fine di: armonizzare le misure adottate individuando quelle che discendono necessariamente dalla classificazione del disturbo alleggerire ai docenti l'adempimento burocratico per dare spazio a una maggiore consapevolezza e riflessione sulla natura delle fragilità e sulle pratiche inclusive da adottare al fine di minimizzarne gli impatti Risultati attesi: Riduzione dell'insuccesso per gli studenti con BES attraverso una didattica personalizzata e attenta ai bisogni dei più fragili Esiti scolastici in linea con quelli degli studenti non Bes Condivisione buone prassi e trasferimento competenze tra docenti Monitora l'attuazione dei laboratori differenziati per gli studenti fragili (In cucina in autonomia, Orto didattico....)

Attività prevista nel percorso: BUONE PRASSI PER L'INCLUSIONE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile	Educatori, docenti altri istituti Responsabile dell'attività: Funzione strumentale inclusione alunni H Funzione strumentale inclusione alunni BES e Stranieri
Risultati attesi	Attraverso la: condivisione di materiali didattici su Area Riservata BES costruzione di prove di verifica equipollenti utilizzo da parte degli studenti di programmi per la costruzione di mappe e schemi frequenza corsi di alfabetizzazione e sostegno allo studio fare acquisire ai ragazzi un metodo di studio "strategico", che li sostenga nell'analisi di ogni tipo di materiale in modo attivo e consapevole. collaborazione con gli educatori del convitto raccordo con i diversi ordini di scuola arrivare alla armonizzazione dell'uso delle mappe come strumento compensativo a livello di Istituto

● Percorso n° 2: SVILUPPO COMPETENZE CIVICHE

La scuola non ha solo il compito di istruire i suoi giovani utenti, di accompagnarli lungo il percorso della loro crescita, agevolare la maturazione di capacità e competenze, ma anche il dovere di contribuire alla loro formazione sociale affinché possano diventare cittadini democratici. L'introduzione dell'Educazione civica con la Legge 92 del 20/8/19 ha la finalità di formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; essa sviluppa la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, educazione finanziaria, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. A tale scopo è stato predisposto un piano programmatico trasversale per l'insegnamento dell'Educazione civica ed è stata elaborata una griglia di valutazione della stessa. Le azioni e i percorsi messi in atto promuovono i rapporti di collaborazione tra la scuola, le famiglie, i servizi e gli enti locali favorendo un positivo e produttivo clima educativo fondato sulla cura delle relazioni interpersonali tra tutte le componenti dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica

Traguardo

Registrare almeno il 50% di valutazioni $\geq 8/10$ nell'insegnamento dell'Educazione Civica in sede di scrutinio finale, grazie alla realizzazione di un Piano trasversale approvato dal Collegio dei docenti e realizzato dai Consigli di Classe.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le competenze digitali da parte degli studenti attraverso l'utilizzo sistematico nella didattica di strumenti informatici e piattaforme digitali.

Sviluppare un clima di apprendimento positivo, potenziando l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie, nel rispetto dei ruoli, per il raggiungimento delle competenze sociali e civiche da parte degli studenti.



Attività prevista nel percorso: PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente Bullismo e Cyberbullismo di Istituto
Risultati attesi	-il consolidamento di una coscienza civica e il cambiamento di abitudini e di comportamenti. -miglioramento degli esiti dello scrutinio finale anche in merito al voto di condotta -attuazione del progetto CyberHelper e di mediazione riparativa

Attività prevista nel percorso: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	REFERENTE DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA REFERENTE DI ISTITUTO PROTEZIONE CIVILE
Risultati attesi	- formare cittadini responsabili e attivi - promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei



doveri; -sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea - promuovere il rispetto dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, l'educazione finanziaria, la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute e al benessere della persona -Informazione e prevenzione in materia di salute e benessere -sviluppo di buone pratiche in materia di salute - prevenzione del disagio giovanile - costruzione di sinergie con enti e associazioni (CRI, AVIS;..) - collaborazione con i referenti Covid per la condivisione delle misure di contenimento del contagio

● **Percorso n° 3: ORIENTAMENTO PROFESSIONALE**

Il percorso di orientamento professionale che la scuola intende attuare ha la finalità di supportare lo studente verso una scelta maggiormente consapevole riguardo al suo futuro professionale, fornendogli gli strumenti per affrontare con successo il suo inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi al termine del percorso scolastico. Le attività previste sono molteplici e accompagnano lo studente sin dal biennio con attività di orientamento e di esperienza in azienda nell'ambito della quota prevista per la personalizzazione degli apprendimenti. La somministrazione di questionari durante il biennio risulta utile a raccogliere informazioni sui bisogni espressi dagli studenti e sulle loro personali inclinazioni riguardo al percorso da intraprendere nel triennio diviso in quattro declinazioni nell'indirizzo professionale. Gli studenti hanno la possibilità di sperimentare in contesti reali (PCTO, tirocini estivi, infrannuali, di orientamento e di merito, partecipazione a manifestazione interne ed esterne) situazioni di lavoro e misurarsi quindi con le competenze richieste, in rapporto a quelle acquisite o in via di acquisizione. In tal modo possono rafforzare il proprio convincimento rispetto alla scelta effettuata o, in caso contrario, contare sul supporto della scuola e del tutor scolastico, in particolare, circa un eventuale riorientamento. L'istituto, inoltre, mette in atto, interventi didattici per favorire il passaggio di studenti provenienti da altri istituti con attività atte a integrare eventuali lacune, compresi i corsi di recupero, nonché l'attivazione di colloqui di orientamento per verificare l'effettiva validità della scelta di cambiamento dell'indirizzo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Affinare ulteriormente il curricolo di Istituto relativamente ai percorsi di alternanza scuola lavoro sulla base delle attese del mondo del lavoro, alla luce della Riforma degli Istituti Professionali

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività di orientamento in entrata, in itinere ed in uscita affinché gli studenti effettuino scelte più consapevoli in rapporto alle proprie inclinazioni.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ DI PLACEMENT

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Tutor esterni
Responsabile	Funzione strumentale per i PCTO
Risultati attesi	ampliamento delle opportunità di esperienze in contesti reali per gli studenti della scuola sin dal compimento del



quindicesimo anno di età; realizzazione di nuove collaborazioni e sinergie col territorio per migliorare la qualità dell'offerta formativa; ampliamento delle opportunità di crescita personale, attraverso esperienze extrascolastiche, anche all'estero.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Referente Orientamento e referente passaggi
Risultati attesi	riduzione degli abbandoni grazie ad una tempestiva azione di orientamento e riorientamento; incremento del numero di alunni con esito positivo nello scrutinio finale grazie all'azione di personalizzazione degli apprendimenti; incremento della percentuale di occupati post-diploma in coerenza con il percorso di studi effettuato grazie ad un profilo in uscita maggiormente centrato rispetto alla mission della scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'edificio principale è tutto cablato e dotato di access point per il Wi-Fi.

Il finanziamento ottenuto tramite il PON Digital Board ha consentito l'installazione di Toiuch Screen nella quasi totalità delle aule. Tutte le aule sono dotate di PC per la didattica multimediale.

Oltre ai laboratori per le discipline di indirizzo (Cucine, Sale da pranzo, Bar, Laboratorio di accoglienza turistica tutti connessi tramite Wi-Fi) l'istituto è dotato di tre laboratori mobili con 25 Chrome Book ciascuno, in continuo incremento.

Nella seconda parte dell'a.s. 2022-23 si sperimenta l'adozione della didattica con il Chromebook in 3 classi dell'Istituto.

L'istituto aderisce a numerose reti e stipula inoltre convenzioni con soggetti esterni, fondazioni, aziende private. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. A gennaio 2020 è stata presentata la prima rendicontazione sociale.

Nel corrente anno scolastico è stato stipulato un Patto di Comunità Educativa finalizzato alla coprogettazione di attività a vantaggio degli studenti con enti, associazioni e attività produttive del territorio. I primi firmatari sono il Comune di San pellegrino Terme, la Parrocchia, l'Istituto Comprensivo, il GAL Valle Brembana, Slow Food Valli Orobiche, Consorzio Strachitunt, Latteria di Branzi. Il patto è aperto alla sottoscrizione di tutti gli Stakeholder che ne condividono le finalità.

La scuola organizza laboratori interni, in particolare rivolte agli studenti del biennio organizzati in turni, per sperimentare le attività professionalizzanti con attività rivolte al personale della scuola, agli studenti e ai visitatori: Ristorante didattico, bar didattico, bureau, pizzeria e packed lunch, guest relation, accoglienza Open saturday.



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In aggiunta ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, la scuola organizza laboratori interni, in particolare rivolte agli studenti del biennio organizzati in turni, per sperimentare le attività professionalizzanti con attività rivolte al personale della scuola, agli studenti e ai visitatori: Ristorante didattico, bar didattico, bureau, pizzeria e packed lunch, guest relation, accoglienza Open Saturday.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'IS San Pellegrino rendiconta la propria attività all'esterno attraverso pubblicazione di dati sul sito istituzionale e su gli account di istituto su Facebook e Instagram a cura della funzione Strumentale Promozione d'Istituto. Oltre al sito Istituzionale utilizza forme di comunicazione quali giornali, social media, partecipazione a programmi televisivi o a concorsi di rilevanza nazionale e internazionale. Il 17/01/2020 è stata presentata la Rendicontazione sociale alla presenza degli stakeholder dell'istituto e le autorità del territorio, della provincia e di regione Lombardia e la stampa. L'Istituto aderisce, inoltre, a numerose reti e stipula accordi con altri soggetti quali enti di formazione, soggetti privati (fondazioni, aziende private), associazioni sportive (Atalanta), cooperative che permettono di ampliare le esperienze per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento.

L'istituto aderisce a numerose reti: Rete europea delle scuole Alberghiere e Turistiche (AEHT); Rete Nazionale degli Istituti Professionali per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione (RENAIA); AMIRA associazione maitre italiani; ARIPT (turismo intergenerazionale); Rete dell'ambito territoriale Lomb. 001; Se perdo mi disperdo; Convenzione Associazione Italiana Sommelier; Convenzione



Cooperativa in Cammino; Con i nostri occhi; Convenzione con Fondazione Maddalena di Canossa per percorso post- diploma IFTS; Rete Centri di Promozione Protezione Civile; Rete Las Mariposas (contro la violenza di genere); "Cuochi dell'Alleanza" con Slow Food; Patto di Comunità con diversi enti e associazioni del territorio. I motivi della partecipazione alle reti possono essere riassunti in:

1)Messa in comune di esperienze;

2)Acquisizione di risorse finanziarie;

3) Ampliamento delle opportunità formative per studenti, docenti e ATA.

A livello di governo del territorio la scuola, rispetto agli anni precedenti, ha rafforzato il suo ruolo attivo rendendosi promotrice del Patto di Comunità e allargando le sue collaborazioni con soggetti esterni. L'Istituto partecipa a bandi e progetti regionali e nazionali, di acquisizione di maggiori competenze grazie alla messa in comune di esperienze professionali e di possibilità di partecipazione ad iniziative formative co-progettate sfruttando le risorse messe in campo dalla L. 107/15. La scuola stipula inoltre accordi con altri soggetti quali enti di formazione, soggetti privati (fondazioni, aziende private), associazioni sportive (Atalanta B.C.), cooperative che permettono di ampliare le esperienze per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento. La partecipazione delle famiglie alle forme di gestione democratica della scuola è limitata ed è diretta essenzialmente ad alcune fasi come i ricevimenti collegiali. Va rilevato come siano sostanzialmente i rappresentanti dei genitori eletti in Consiglio di Istituto e quelli dell'associazione genitori a partecipare in maniera abbastanza attiva alla vita della scuola e con essi vengono condivisi i progetti e le attività della scuola che poi vengono inserite nel PTOF e nel Programma Annuale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'istituto è in atto un continuo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica per realizzare una didattica sempre più innovativa e collaborativa: ciò può essere possibile grazie a contributi comunali, regionali o ad altri fondi (es. adesione a bandi per la creazione di ambienti innovativi o simili). L'obiettivo è quello di giungere alla creazione di "aule laboratorio", anche per esperienze di realtà aumentata e miglioramento/adequamento dei laboratori già presenti. Tale azione sottintende: la pianificazione di percorsi di accompagnamento, formazione e sviluppo professionale per docenti, per tramite della Funzioni strumentali dell'Istituto e anche a livello informale; la definizione di un curriculum delle competenze digitali per l'integrazione delle TIC



nell'attività didattica.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attesa delle linee attuative e della autorizzazione ai finanziamenti comunicati:

1. Investimento 1.2 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado
2. Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0
 1. Framework 1 Next Generation Classroom
 2. Framework 2 Next generation Labs

è stato costituito il gruppo di lavoro PNRR che per le 3 linee di finanziamento lavora per:

1. individuare attraverso monitoraggi la situazione di partenza
2. individuare le azioni che, in coerenza con gli obiettivi del piano, costituiscano un investimento per il miglioramento stabile e strutturale del servizio della scuola
3. progettare le azioni e le modalità di monitoraggio e rendicontazione degli esiti



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'I.S. San Pellegrino ha due indirizzi: quello Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera e quello Tecnico, Settore economico-Turismo. L'istituto professionale è organizzato in un biennio comune e un triennio con le seguenti declinazioni: Enogastronomia, Sala-bar e vendita, Accoglienza Turistica, Arte bianca e Pasticceria. Oltre alla lingua Inglese, si studia come seconda lingua comunitaria il francese, lo spagnolo e il tedesco. L'indirizzo tecnico turistico ha un biennio comune con lo studio di due lingue straniere che diventano tre nel triennio. I quadri orari sono formati da 32 ore settimanali per tutti gli indirizzi. All'interno dell'orario curricolare ci sono 33 ore annue dedicate all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L'Istituto Superiore San Pellegrino di San Pellegrino Terme, per il triennio 2022/2025, ritiene prioritario offrire ai propri studenti esperienze di orientamento e potenziamento professionale significative ed efficaci. Tale obiettivo risulta essere ancor più ambizioso in considerazione degli anni difficili vissuti dal settore turistico-ristorativo a seguito della pandemia. Il piano di esperienze formative e professionali risulta essere rafforzato rispetto al monte ore previsto dalla normativa, con l'intento di perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento sempre più attento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro ed il territorio.

Obiettivo dell'Istituto è rilasciare al termine del corso di studi una certificazione, anche in linea con le competenze europee, delle esperienze professionali maturate dagli studenti nell'ambito delle opportunità formative fornite dall'Istituto in realtà selezionate con le quali sono state sottoscritte specifiche convenzioni e condivisi programmi di formazione. Il **Piano delle Esperienze Formative e Professionali** dell'Istituto si articola nelle seguenti attività:

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento "Scuola- Azienda"



- **3 settimane** di esperienza in aziende del settore di indirizzo per ogni anno del *triennio IP* (36 ore settimanali) e 32 ore settimanali in classe seconda IP (preferibilmente in forma di project work) nell'ambito della personalizzazione degli apprendimenti (per un totale di **96 ore nel biennio e 324 ore nel triennio IP**);
- **2 settimane** di esperienza in aziende del settore di indirizzo per ogni anno del *triennio IT* (32 ore settimanali per un totale di **192 ore nel triennio IT**)
- un pacchetto di ore di preparazione pre-esperienza e di verifica post-esperienza delle competenze raggiunte nel percorso (**minimo 20 ore per anno** di corso). La preparazione si svolge in aula e nei laboratori dell'Istituto, coinvolgendo diverse discipline e focalizzandosi sulle competenze da acquisire durante l'esperienza in azienda (es. certificazione formazione HACCP);
- **8 ore** di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (da effettuarsi prima dell'esperienza in azienda).

Tirocini

- **Tirocini per la valorizzazione delle eccellenze** destinati agli alunni meritevoli selezionati sulla base di requisiti didattico-disciplinari deliberati dal Collegio dei Docenti. I tirocini vengono svolti presso importanti e qualificate strutture del settore di indirizzo in Italia e all'estero;
- **Tirocini Formativi e di Orientamento per Studenti BES** personalizzati per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali;
- **Tirocini Brevi Infrannuali** da svolgersi su adesione volontaria, subordinati all'approvazione del consiglio di classe sulla base di requisiti di merito scolastico e disciplinare, nei periodi di sospensione delle lezioni (vacanze natalizie e pasquali);
- **Tirocini Curricolari Formativi Estivi** dedicati agli studenti del triennio e da effettuarsi durante le vacanze estive;
- **Tirocini Curricolari di Orientamento Estivi** dedicati agli studenti che hanno ottenuto la promozione alla classe seconda e da effettuarsi durante le vacanze estive;
- **Tirocini non Curricolari per Neo-Diplomati** dedicati agli studenti neo-diplomati del nostro Istituto al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Altre Esperienze Formative Professionali



- **Esperienze Formative e di Orientamento Volontarie Esterne:** partecipazione ad eventi e manifestazioni organizzate da Enti o realtà aziendali con le quali l'Istituto collabora;
- **Esperienze Formative e di Orientamento Volontarie Interne:** partecipazione ad eventi e manifestazioni interne all'Istituto come esperienza formativa in situazioni lavorative;
- **Esercitazioni interne:** simulazioni di situazioni operative in ambito professionale.

INIZIATIVE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: A003.002 LINGUE STRANIERE

Le collaborazioni con l'estero e l'internazionalizzazione mirano ad ampliare la rete di contatti e partenariato con l'estero, al fine di proporre agli studenti esperienze sociali e professionalizzanti che li collochino in contesti multiculturali. La scuola partecipa a programmi di mobilità degli studenti orientati all'accrescimento della qualità e della pertinenza delle qualifiche e delle competenze attraverso la realizzazione di percorsi formativi in contesti di lavoro in un altro paese dell'Unione Europea aderente al Programma. Data la continua trasformazione della società e la crescente richiesta di personale qualificato da parte delle aziende del territorio, si è ritenuto opportuno venire incontro a quest'esigenza del mercato del lavoro fornendo agli studenti tutti gli strumenti necessari per far fronte, in modo sicuro e consapevole, alle sfide che la società presenta. Per facilitare le esperienze di mobilità scolastica internazionale, tenuto conto dell'ampia valenza formativa e dell'opportunità fornita dalla conoscenza delle lingue straniere, l'istituto presenta una serie di iniziative tese al potenziamento delle lingue straniere presenti nei piani di tutte le articolazioni caratterizzanti l'istituto alberghiero e nel piano di studi dell'indirizzo tecnico turistico, tra le quali:

- Certificazioni linguistiche in Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco;
- Stages linguistici all'estero/Gemellaggi
- Vacanze studio
- Attività di PCTO all'estero
- Progetti Erasmus+ Azione Chiave 1 - Mobilità per alunni e personale nel settore dell'istruzione e formazione professionale
- Progetti Erasmus+ Azione Chiave 2 - Partenariati per la Cooperazione per il settore Istruzione scolastica
- Progetto Teacher Assistant: assistenti madrelingua in classe in affiancamento agli insegnanti di lingua



- Accoglienza di studenti stranieri nel loro anno all'estero

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Potenziare la conoscenza delle lingue diverse da quella di appartenenza per svolgere ogni tipo di professione e per imparare a convivere in maniera costruttiva con le persone e le comunità che esprimono culture diverse dalla nostra;
- miglioramento delle competenze in relazione ai vari profili professionali;
- maggiore capacità di innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale nell'ambito delle scuole e delle organizzazioni di formazione;
- maggiore comprensione delle interconnessioni tra istruzione formale e non formale, formazione professionale e mercato del lavoro;
- una migliore qualità del lavoro e delle attività a favore di studenti, tirocinanti , apprendisti, studenti , adulti , giovani e volontari;
- maggiore comprensione e capacità di risposta alla diversità sociale, linguistica e culturale;
- maggiore capacità di rispondere alle esigenze delle persone svantaggiate;
- maggiore sostegno alla promozione delle attività di mobilità per gli studenti;
- aumento delle opportunità di sviluppo professionale e di carriera;
- miglioramento delle competenze in lingua straniera;
- maggiore motivazione e soddisfazione nel lavoro quotidiano;
- sviluppo delle soft skills: capacità di comunicazione, capacità di relazione, flessibilità, capacità di ricerca, capacità di problem solving;
- educazione digitale;
- educazione ambientale / sostenibilità ambientale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN PELLEGRINO TERME (TURISMO)

BGTD04101D

Indirizzo di studio

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN PELLEGRINO TERME

BGVC02000Q

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN PELLEGRINO TERME (ENOG. OSPIT. ALB.)

BGRH04101B

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti



turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

● TECNICO DI CUCINA

Approfondimento

TIPOLOGIA: ISTRUZIONE PROFESSIONALE - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso al web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO TIPICI DEL PROFILO DI INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Competenze tecnico-professionali

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche,
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione,
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di



- comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
 - Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
 - Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
 - Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
 - Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Nell'allegato sono riportate le competenze in uscita relative alle classi IP della Riforma, riferite all'Area generale (ALLEGATO 1) e all'Area di Indirizzo (ALLEGATO 2G)

Allegati:

COMPETENZE IN USCITA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SAN PELLEGRINO TERME

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascuna classe della scuola appartenente ad ogni percorso dovranno essere svolte almeno 33 ore annue trasversali di lezione suddivise in almeno 12 ore complessive nel primo periodo e almeno 21 ore complessive nel secondo periodo. Le lezioni verranno integrate con esperienze extrascolastiche in collaborazione con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva (proposte formulate dalla Commissione per l'Educazione alla Cittadinanza attiva e approvate dai Consigli di Classe).

Allegati:

Piano programmatico trasversale Ed.civica 22_23.pdf

Approfondimento

Per quanto riguarda gli insegnamenti e il quadro orario si fa riferimento all'allegato di seguito riportato che contiene i quadri orari e gli insegnamenti del Biennio IP, quelli del triennio IP a partire dall'a.s. 2020/21, quelli triennio Enogastronomia a partire dall'a.s. 2021/22 (modificati con delibera del collegio dei docenti del 05/12/2020) .

Allegati:



QUADRI ORARI con compresenze 22_23.pdf



Curricolo di Istituto

SAN PELLEGRINO TERME

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Superiore "San Pellegrino" eroga percorsi formativi afferenti all'Istruzione Tecnica e all'Istruzione Professionale,, come di seguito specificato:

PERCORSI DELL'ISTRUZIONE TECNICA • Settore Economico – Indirizzo Turismo (a partire dall'a.s. 2019/20)

PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE • Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Nuovo ordinamento dell'Istruzione professionale art. 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017): nell'anno scolastico 2022/23 la riforma dell'istruzione professionale è arrivata a regime con la classe quinta di Enogastronomia e ospitalità alberghiera.

Gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'art. 1 del d.lgs. n.226/2005, come modificato dall'art.13 della legge n.40/2007. Entrambi i tipi di istituto costituiscono articolazioni dell'istruzione tecnica e professionale dotate di identità culturali proprie, che fanno riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente.L'identità dell' Istruzione Tecnica è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso saperi e competenze sia dell'area di istruzione generale, che ha l'obiettivo di fornire ai giovani una preparazione adeguata su cui innestare conoscenze teoriche e applicative nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo, sia dell'area di indirizzo. Tali aree non sono nettamente separabili, pur avendo una loro specificità, per le seguenti motivazioni: - la cultura generale, necessaria alla formazione delle persone e dei cittadini, include una forte attenzione ai temi del lavoro e delle tecnologie; - una moderna concezione della professionalità richiede, oltre al possesso delle competenze tecniche, competenze comunicative e relazionali e di saper collegare



la cultura tecnica alle altre culture, saper riflettere sulla natura del proprio lavoro, saper valutare il valore e le conseguenze dell'uso delle tecnologie nella società. Il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio ove, in raccordo con l'area di indirizzo, esplica una funzione orientativa in vista delle scelte future, mentre decresce nel secondo biennio e nel quinto anno, dove svolge una funzione formativa, più legata a contesti specialistici, per consentire, nell'ultimo anno una scelta responsabile per l'inserimento nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi. Gli elementi distintivi che caratterizzano il curricolo dell'Istruzione Professionale si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa. L'Istituzione scolastica attraverso l'autonomia didattica e organizzativa è in grado di offrire gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti. Il piano dell'offerta formativa costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica e rappresenta una dichiarazione esplicita e partecipata di un contratto tra scuola, studenti e famiglie. Le modalità di programmazione e di verifica del lavoro didattico ne costituiscono l'elemento essenziale in quanto base del processo di insegnamento – apprendimento.

IL PROGETTO DI ISTITUTO Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dalle Aree disciplinari dell'Istituto, sulla base di "standard di competenza" espressi in termini di capacità ed abilità che gli studenti dimostrano di aver acquisito al termine del percorso di studi. Tali competenze riferite alle discipline e alla cittadinanza, maturano, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze di PCTO e tutte quelle altre attività integrative, extracurricolari, opzionali che ampliano ed arricchiscono l'offerta formativa. La progettazione curricolare è quindi una operazione complessa che coinvolge tutti i fattori connessi con il processo educativo, dai contenuti agli esiti formativi, dalla modalità di realizzazione ai condizionamenti dovuti alle situazioni socioambientali. Le linee ispiratrici del lavoro sono: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria e dalla riforma degli istituti Tecnici e Professionali; - integrazione degli aspetti comuni ai diversi indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato allo sviluppo della padronanza relativa alle competenze chiave della cittadinanza; - forte caratterizzazione, nel Triennio, della specificità dei diversi settori; - curvatura del curricolo



verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in PCTO; - organizzazione omogenea secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile; - individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti. (la chiara condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato); - integrazione nel Curricolo, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico. I docenti di staff svolgono attività di progettazione, coordinamento, realizzazione del piano di formazione, funzione di orientamento e supporto all'organizzazione scolastica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oggi le competenze trasversali sono al centro dell'attenzione del mercato del lavoro quale componente essenziale del talento professionale che le aziende ricercano e selezionano. Per poter adeguatamente rispondere alle sfide del mondo contemporaneo, l'istituto si pone l'obiettivo di integrare istruzione ed educazione, di essere luogo di apprendimento, di assunzione di valori, di acquisizione di esperienze. La finalità perseguita è l'educazione della persona nella sua globalità, nella totalità delle sue dimensioni (del sapere, del saper fare e del saper essere). Il profilo formativo è delineato dall'insieme delle competenze previste dagli assi culturali, delle competenze tecnico-professionali individuate dalle aree disciplinari e dalle competenze chiave di cittadinanza acquisite anche attraverso le attività di educazione civica; le competenze individuate per le singole classi costituiscono la matrice delle competenze della classe attraverso le quali vengono progettate Unità di apprendimento e sviluppati moduli interdisciplinari. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza in attività e progetti quali: - il gruppo sportivo; - Le esercitazioni/manifestazioni interne ed esterne; - Il piano di sviluppo europeo dell'IS San Pellegrino -Le esperienze dei PCTO in Italia e all'estero; - Educazione alla Cittadinanza attiva; - Il volontariato; -Attività convittuale: - Gare e concorsi; - Il laboratorio musicale/teatrale. Tali attività (rese più esplicite nella sezione "Iniziativa di ampliamento curricolare") sviluppano la comunicazione (capacità di comunicare il proprio pensiero anche nelle lingue straniere), l'organizzazione (sapersi organizzare nel proprio lavoro), la capacità di lavorare in team (rapportarsi con gli altri nel rispetto dei punti di vista diversi, essere disponibili al confronto e al dialogo, all'osservanza di diritti e doveri, al rispetto dei ruoli), la capacità di risolvere problemi (spirito di iniziativa, problem solving) e permettono allo studente di fare fronte a situazioni nuove e imprevedibili fornendo strumenti per la realizzazione di percorsi di educazione permanente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente



configurato nelle indicazioni del curricolo. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per realizzare lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning). Sono il risultato che si può conseguire attraverso l'integrazione e l'interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Con l'introduzione dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica, a partire dall'a.s. 2020/2021, le competenze chiave di cittadinanza sono state inglobate nelle competenze chiave europee che ci si propone di far conseguire agli studenti mediante lo sviluppo delle tematiche previste dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la realizzazione di attività mirate poste in essere dalla scuola anche in collaborazione con enti operanti nel terzo settore. Il monitoraggio del grado di raggiungimento di tali competenze viene effettuato attraverso apposita griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

CORRISPONDENZA TEMATICHE GENERALI EDUCAZIONE CIVICA- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Per gli Istituti tecnici e per gli Istituti professionali la quota di autonomia riguarda il 20% dei curricoli (per tutto il quinquennio) con le seguenti finalità: - potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - attivare ulteriori insegnamenti. Ha come vincoli: il contingente di organico assegnato annualmente; il calcolo da farsi sull'orario complessivo delle lezioni del primo biennio; il calcolo da farsi sull'orario complessivo delle lezioni del successivo triennio; il fatto che ciascuna disciplina non possa essere decurtata per più del 20% previsto dai quadri orario. A partire dall'a.s. 19/20, nel quadro orario delle classi seconde del biennio IP, sono previste tre ore settimanali di Laboratorio di Sala e Vendita e



una sola ora di TIC, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Tale decisione è stata presa per potenziare l'attività pratica laboratoriale in una situazione di compresenza del docente classe B020 (Lab. Cucina) con il docente classe B021 (Lab. Sala e Vendita) sull'intera classe (nelle restanti due ore i docenti ITP operano dividendo la classe in squadre). Inoltre, a partire dalle classi prime dell'a.s. 21/22 le 12 ore di compresenza previste nel biennio sono state interamente affidate ai docenti dei laboratori caratterizzanti il nostro istituto: Laboratorio di enogastronomia, Laboratorio di Sala e vendita, Laboratorio di Accoglienza turistica.

Percorsi di orientamento professionale

L'Istituto Superiore di San Pellegrino Terme, ritenendo prioritario offrire ai propri studenti esperienze di orientamento e potenziamento professionale significative ed efficaci, presenta un piano di esperienze formative e professionali rafforzato e completo con l'intento di perseguire le seguenti finalità: □ collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; □ favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali; □ arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; □ realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società. Obiettivo dell'Istituto è rilasciare al termine del corso di studi una certificazione, anche in linea con le competenze europee, delle esperienze professionali maturate dagli studenti nell'ambito delle opportunità formative fornite dall'Istituto in realtà selezionate con le quali sono state sottoscritte specifiche convenzioni e condivisi programmi di formazione. Il Piano che illustra i percorsi di orientamento professionale presenta una pluralità di opportunità formative per gli studenti (esperienze in azienda di durata superiore al monte ore minimo previsto dalla normativa, formazione in aula e in laboratorio, tirocini, partecipazione a manifestazioni interne ed esterne alla scuola). Il Piano tiene conto della gradualità e della personalizzazione degli apprendimenti attraverso progettazione di attività specifiche per articolazione e ordine di classe (si veda Piano delle esperienze formative professionali allegato).

Allegato:

Piano esperienze formative professionali 22_25.pdf



Convitto maschile e femminile

Il nostro Istituto è tra i pochi in Italia a disporre di un "Convitto annesso" per rispondere alle esigenze degli studenti che risiedono in aree distanti, ma non vogliono rinunciare alla possibilità di frequentare la nostra scuola e condividere con altri coetanei un'esperienza di vita unica. Frequentare il Convitto significa stare insieme, condividere, confrontarsi, aiutarsi, attraverso lo studio, lo sport, la musica, le uscite sul territorio. Obiettivo principale del progetto educativo del Convitto è quello di promuovere un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, alla socializzazione e all'acquisizione di competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione delle personalità. Al fine di favorire il dialogo tra pari e lo scambio con il personale educativo e le famiglie degli alunni, si punta ad armonizzare interventi educativi e garantire la continuità di tutto il percorso formativo. Il Convitto è suddiviso in una sezione maschile e una femminile, collocate in due stabili diversi a breve distanza dalla scuola, che lavorano in sinergia tra loro. Peculiarità del Convitto è la presenza del Personale Educativo statale, ovvero di educatori ed educatrici che seguono i convittori e le convittrici in ogni momento della loro permanenza all'interno della struttura (anche durante la notte) e che si pongono come punto di riferimento per tutte le attività della vita in comune. Nello studio guidato gli educatori forniscono consulenza, soprattutto di tipo metodologico, in raccordo con i docenti della classe frequentata. Durante lo studio guidato pomeridiano l'educatore segue gli allievi proponendo metodologie di studio, verificando il grado di comprensione, rielaborazione ed approfondimento individuale dei diversi argomenti trattati. Il lavoro portato avanti dagli educatori, mirato sulle esigenze specifiche del singolo convittore, è orientato all'inclusione prevedendo, infatti, l'adozione di strategie e metodologie adeguate quali momenti di discussione e confronto, attività svolte in piccolo gruppo e tecniche di apprendimento peer to peer. Accanto al servizio di convittualità, la nostra Istituzione offre anche un servizio di semiconvittualità consistente in uno studio assistito per allievi residenti a breve-media distanza dalla scuola; al termine delle lezioni mattutine, gli allievi semiconvittori (che usufruiscono del pranzo presso il Convitto), svolgono le attività studio assistito e quelle integrativa sotto la guida di un educatore referente, poi rientrano presso la propria residenza alle ore 18.00. Nelle attività culturali, ricreative e sportive, momenti fondamentali di arricchimento formativo e di socializzazione, si perseguono i seguenti obiettivi: -favorire il confronto tra pari e lo sviluppo di uno spirito critico che educi alla libertà di espressione,



alla riflessione, al rispetto degli altri e dell'ambiente (cineforum, giochi cooperativi, uscite culturali, gite sul territorio feste a tema); -organizzare e guidare il tempo libero degli allievi (corsi di nuoto, calcetto e pallavolo). Per quanto riguarda la struttura, essa dispone di un'ampia sala da pranzo, i pasti sono preparati quotidianamente da una equipe di cuochi e serviti da collaboratrici scolastiche. Le camere sono disposte su tre piani, a due o tre posti letto, con bagno annesso, dotate di scrivanie e armadi. Il personale infermieristico garantisce l'assistenza sanitaria nelle ore diurne e durante le attività sportive programmate. Per quanto riguarda i costi e le modalità di accesso, i convittori e i semiconvittori sono tenuti al pagamento di una retta mensile stabilita dal Consiglio di Istituto. Per maggiori dettagli sui costi e le modalità di accesso, fare riferimento alla specifica sezione sul sito web.

Recupero delle discipline

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente. Esse sono programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali. Le attività di recupero sono tendenzialmente finalizzate alla progressiva riduzione delle insufficienze e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti. Negli scrutini intermedi e per coloro per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali, le attività di recupero sono finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate per tali studenti negli scrutini suddetti. Al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico, i docenti che hanno effettuato recupero in itinere e/o un corso di recupero svolgono verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. La tipologia delle verifiche viene deliberata durante le riunioni delle Aree disciplinari che possono prevedere verifiche scritte e/o orali in relazione alla natura della/e materie oggetto degli interventi di recupero. Oltre al recupero in itinere sono previste le seguenti attività: -Allineamento didattico: due settimane all'inizio del II Periodo, all'interno delle proprie ore curricolari, i docenti organizzano attività di



personalizzazione/potenziamento/recupero in itinere (allineamento didattico). L'attività è finalizzata al recupero delle carenze riscontrate al termine del primo periodo e si conclude con una verifica finale i cui risultati vengono comunicati alle famiglie tramite registro elettronico. -Corsi pomeridiani (ex IDEI) solo nelle discipline per le quali non sono presenti docenti con distacco nel periodo febbraio-aprile: rivolti a gruppi di studenti provenienti, per lo più, dalla medesima classe e tenuti dall'insegnante curricolare. E' possibile l'accorpamento di 2- 3 classi per raggiungere il minimo di 8 studenti per gruppo. I corsi pomeridiani sono proposti dal docente della classe, approvati dal Consiglio di Classe e autorizzati dal Dirigente Scolastico. I docenti danno riscontro delle attività svolte sia sul registro di classe sia su quello personale. -Corsi di recupero estivi: per tutte le discipline, per gruppi omogenei di studenti provenienti da classi parallele (con una programmazione parallela e modulare). Le modalità di recupero delle discipline sono diversificate: -Sportelli didattici: per le discipline individuate come prioritarie nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV); -Attività di compresenza in orario curricolare tra i docenti titolari delle classi e i docenti dell'organico dell'autonomia.

Potenziamento delle discipline

Grazie alla presenza dei docenti dell'organico dell'autonomia è possibile avere, in alcune discipline, delle ore di compresenza grazie alle quali assicurare la personalizzazione degli apprendimenti e svolgere attività di potenziamento disciplinare. L'attività di compresenza svolta in orario curricolare tra i docenti titolari delle classi e i docenti dell'organico potenziato è orientata, attraverso un apprendimento cooperativo in piccoli gruppi o attività laboratoriali, all'arricchimento delle competenze comunicative e dell'area dei Linguaggi, e al potenziamento e arricchimento dell'Area scientifica. Le attività vengono elaborate in sede di Area Disciplinare e rispondono alle necessità educativo - didattiche dell'utenza.

Valorizzazione delle eccellenze

Per valorizzare le eccellenze la scuola offre agli studenti percorsi formativi di approfondimento e occasioni per confrontarsi con le altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali, attraverso concorsi, partecipazione a competizioni, tirocini di merito, scambi culturali, ecc... Per valorizzare gli alunni eccellenti la scuola coinvolge i propri studenti in attività di studio di elevata qualità ed offre loro occasioni per approfondire la preparazione



individuale: all'inizio del II periodo e nel corso dell'a.s. svolgono attività di ricerca su temi di interesse personale o indicati dall'insegnante e restituiscono al resto della classe quanto appreso. Inoltre gli studenti eccellenti partecipano a concorsi, tirocini e attività professionali di alta qualità e con esperti del settore. Di anno in anno la valorizzazione delle eccellenze offre esempi concreti di riconoscimento del merito, di affermazione della cultura del confronto e di ricerca verso l'innalzamento dei risultati scolastici raggiunti.

Progettualità

Il processo di costruzione del curricolo si configura come ricerca continua attraverso una attiva collaborazione tra i diversi organi collegiali dell'Istituto, le rappresentanze di genitori e studenti, le realtà culturali, sociali, economiche del territorio. L'istituto intende realizzare una didattica rispondente alle esigenze della vita produttiva del territorio e dell'inserimento effettivo degli studenti in una società in profonda trasformazione. In questa ottica, già da alcuni anni, il nostro Istituto ha inteso caratterizzare l'offerta formativa con progetti e attività svolti in continuità e coerenza rispetto al progetto didattico di istituto e volti a diversificare le strategie messe in atto per il conseguimento del successo formativo dei suoi studenti, in armonia con l'Atto d'indirizzo, il Piano di miglioramento e il Piano annuale. Vengono progettati i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento professionale, le esercitazioni pratiche interne ed esterne, le attività di recupero, di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze, le attività di Educazione alla cittadinanza attiva, le azioni di prevenzione del Bullismo e cyberbullismo, le attività di Educazione alla legalità e alla convivenza civile, le attività di potenziamento delle lingue straniere, le certificazioni linguistiche, l'internazionalizzazione attraverso il piano di sviluppo europeo dell'IS San Pellegrino, le attività di orientamento in ingresso per gli studenti provenienti dalle secondarie inferiori, per gli studenti del biennio per la scelta della caratterizzazione del triennio, le attività di orientamento per il passaggio di studenti provenienti da altri istituti. Vengono inoltre realizzati progetti in ambito umanistico e sociale e in ambito tecnico-scientifico e professionale e progetti per gli studenti convittori. Vengono inoltre organizzati visite e viaggi di istruzione legati ad obiettivi formativi e didattici. Queste attività rientrano negli aspetti qualificanti del curricolo e sono esplicitate nel dettaglio nelle iniziative di ampliamento curricolare.



Piano di sviluppo europeo

OBIETTIVI Il Piano di Sviluppo Europeo dell'I.S. San Pellegrino raccoglie l'insieme delle attività mirate a raggiungere gli obiettivi di modernizzazione, internazionalizzazione e sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola e interagiscono con essa, con importanti ricadute sul territorio che la ospita. Le azioni che la scuola intende mettere in campo nell'ambito del Piano di Sviluppo Europeo rispondono alle esigenze delle persone nell'ambito di una società globalizzata: formare adeguatamente il corpo docente e non docente, rendere i curricoli più internazionali, permettere agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a studiare all'estero per favorirne l'arricchimento culturale e l'occupabilità attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. Rafforzare le abilità comunicative, decisionali, di problem solving e di negoziazione del conflitto, con l'adozione di metodologie didattiche innovative orientate alla costruzione, valorizzazione e autovalutazione delle competenze disciplinari e relazionali.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in linea con i Piani Europei, in collaborazione con associazioni, enti partner e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e d'istruzione. AZIONI rivolte agli studenti •

Promuovere e realizzare progetti di scambio e di gemellaggio con paesi europei anche in funzione di esperienza scuola lavoro; • Progettare e aderire a esperienze di mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali sia collettive. • Partecipare attivamente ad azioni di formazione, stage, e tirocini nei Paesi Europei; • Partecipare a iniziative di E-Twinning; • Creare reti con scuole di altri paesi e attivare partenariati strategici; • Accogliere e realizzare percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri promuovendo il loro successo formativo; • Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere anche con certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR; • Implementare le attività didattiche curricolari attraverso meccanismi di formazione alternativi/complementari; • Adottare modalità didattiche tipiche dell'apprendimento cooperativo, della classe capovolta e del problem solving finalizzate all'inclusione e al coinvolgimento, in grado di sviluppare le competenze sociali e le soft skills. AZIONI rivolte al personale della scuola • Promuovere e svolgere azioni di mobilità transnazionale del personale docente e non docente finalizzate alla crescita professionale e allo sviluppo di



nuove competenze e di nuove tecnologie, attraverso la partecipazione ad attività di formazione in istituti europei; • In particolare per i docenti, promuovere e svolgere mobilità internazionali per apprendere nuove metodologie didattiche anche attraverso la partecipazione ad azioni d'insegnamento in istituti stranieri; • Promuovere la partecipazione attiva alla community online di docenti europei e-Twinning; • Promuovere la partecipazione alle Transnational Cooperation Activities (TCA); • Promuovere nel personale docente e ATA l'apprendimento delle lingue straniere attraverso anche la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati; • Valorizzare e potenziare le competenze professionali e linguistiche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL); • Formare i docenti sulle tecniche didattiche tipiche dell'apprendimento cooperativo, della classe capovolta e del problem solving. Per realizzare gli obiettivi dichiarati attraverso le azioni sopra elencate, l'istituto s'impegna inoltre a: • Partecipare a reti e partenariati con scuole e istituzioni italiane ed europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale; • Partecipare alle azioni del programma ERASMUS+ e del programma E-Twinning • Utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze (Europass certificate, Europass mobility, Certificazioni QCER presso centri accreditati).

Allegato:

Piano di Sviluppo europeo IS San Pellegrino (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SAN PELLEGRINO TERME (ENOG. OSPIT. ALB.)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SAN PELLEGRINO TERME (TURISMO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Dettaglio Curricolo plesso: SAN PELLEGRINO TERME

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Commis di cucina- terzo-quarto- quinto anno

Progetto destinato agli studenti frequentanti il terzo, quarto e quinto anno dell'articolazione Enogastronomia. Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle competenze professionali di base (per il terzo anno), al miglioramento e al potenziamento delle competenze tecnico-professionali (per il quarto e quinto anno) individuate relativamente al profilo professionale "COMMIS di cucina". Le attività del progetto si

sviluppano in contesti diversificati: azienda, aula, laboratori, in un'ottica di gradualità. La scuola stipula convenzioni con aziende che operano nel settore ristorativo ed alberghiero che presentino i prerequisiti previsti dalla legge e che corrispondano ai profili aziendali inseriti nel Piano delle Esperienze Formative e Professionali adottato dall'Istituto. Per gli studenti frequentanti le classi quinte, il percorso in azienda può

essere effettuato anche in strutture collocate all'Estero. Le attività annuali previste sono: 3 settimane in azienda per un totale di 108 ore lavorative annue, formazione in aula pre-esperienza per almeno 20 ore (solo in terza e quarta), corso sulla sicurezza di 8 ore (se non già frequentato nel biennio). Il monitoraggio è effettuato da parte del tutor aziendale, del tutor scolastico e dei docenti del team PCTO.

I compiti di realtà consistono in relazioni di fine esperienza a carattere pluridisciplinare ed esercitazioni laboratoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento avviene tenendo conto dei seguenti elementi:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Relazione finale del tutor aziendale e relativa valutazione
- Valutazione da parte del tutor scolastico e del consiglio di classe
- Ricaduta didattica sulle discipline coinvolte

● Commis de rang- terzo-quarto-quinto anno

Descrizione:

Progetto destinato agli studenti frequentanti il terzo, quarto e quinto anno dell'articolazione Sala e Vendita. Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle competenze professionali di base (per il terzo anno), al miglioramento e al potenziamento delle competenze tecnico-professionali (per il quarto e quinto anno) individuate relativamente al profilo professionale "COMMIS de rang". Le attività del progetto si



sviluppano in contesti diversificati: azienda, aula, laboratori, in un'ottica di gradualità degli apprendimenti.

La scuola stipula convenzioni con aziende che operano nel settore ristorativo ed alberghiero che presentino i prerequisiti previsti dalla legge e che corrispondano ai profili aziendali inseriti nel Piano delle Esperienze Formative e Professionali adottato dall'Istituto. Per gli studenti frequentanti le classi quinte, il percorso in azienda può essere effettuato anche in strutture collocate all'Estero.

Le attività annuali previste sono: 3 settimane in azienda per un totale di 108 ore lavorative annue, formazione in aula pre-esperienza per almeno 20 ore (solo in terza e quarta), corso sulla sicurezza di 8 ore (se non già frequentato nel biennio). Il monitoraggio è effettuato da parte del tutor aziendale, del tutor scolastico e dei docenti del team PCTO.

I compiti di realtà consistono in relazioni di fine esperienza a carattere pluridisciplinare ed esercitazioni laboratoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione dell'attività del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento avviene tenendo conto dei

seguenti elementi:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Relazione finale del tutor aziendale e relativa valutazione
- Valutazione da parte del tutor scolastico e del consiglio di classe
- Ricaduta didattica sulle discipline coinvolte

● Addetto al ricevimento-terzo-quarto-quinto anno

Progetto destinato agli studenti frequentanti il terzo, quarto e quinto anno dell'articolazione Accoglienza Turistica. Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle competenze professionali di base (per il terzo anno), al miglioramento e al potenziamento delle competenze tecnico-professionali (per il quarto e quinto anno) individuate relativamente al profilo professionale "Addetto al ricevimento". Le attività del progetto si sviluppano in contesti diversificati: azienda, aula, laboratori, in un'ottica di gradualità degli apprendimenti.

La scuola stipula convenzioni con aziende che operano nel settore turistico ed alberghiero che presentino i prerequisiti previsti dalla legge e che corrispondano ai profili aziendali inseriti nel Piano delle Esperienze Formative e Professionali adottato dall'Istituto. Per gli studenti frequentanti le classi quinte, il percorso in azienda può essere effettuato anche in strutture collocate all'Estero.

Le attività annuali previste sono: 3 settimane in azienda per un totale di 108 ore lavorative annue, formazione in aula pre-esperienza per almeno 20 ore (solo in terza e quarta), corso sulla sicurezza di 8 ore (se non già frequentato nel biennio).

Il monitoraggio è effettuato da parte del tutor aziendale, del tutor scolastico e dei docenti del team PCTO.

I compiti di realtà consistono in relazioni di fine esperienza a carattere pluridisciplinare ed esercitazioni laboratoriali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento avviene tenendo conto dei seguenti elementi:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Relazione finale del tutor aziendale e relativa valutazione
- Valutazione da parte del tutor scolastico e del consiglio di classe
- Ricaduta didattica sulle discipline coinvolte

● Commis di pasticceria terzo-quarto-quinto



Progetto destinato agli studenti frequentanti il terzo, quarto e quinto anno dell'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali dell'articolazione Enogastronomia. Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle competenze professionali di base (per il terzo anno), al

miglioramento e al potenziamento delle competenze tecnico-professionali (per il quarto e quinto anno) individuate relativamente al profilo professionale "COMMIS di pasticceria". Le attività del progetto si sviluppano in contesti diversificati: azienda, aula, laboratori, in

un'ottica di gradualità degli apprendimenti. La scuola stipula convenzioni con aziende che operano nel settore dolciario artigianale e

industriale che presentino i prerequisiti previsti dalla legge e che corrispondano ai profili aziendali inseriti nel Piano delle Esperienze Formative e Professionali adottato dall'Istituto. Per gli studenti frequentanti le classi quinte, il percorso in azienda può essere effettuato anche in strutture collocate all'Estero.

Le attività annuali previste sono: 3 settimane in azienda per un totale di 108 ore lavorative annue, formazione in aula pre-esperienza per almeno 20 ore (solo in terza e quarta), corso sulla sicurezza di 8 ore (se non già frequentato nel biennio).

Il monitoraggio è effettuato da parte del tutor aziendale, del tutor scolastico e dei docenti del team PCTO.

I compiti di realtà consistono in relazioni di fine esperienza a carattere pluridisciplinare ed esercitazioni laboratoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento tenendo conto dei

seguenti elementi:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Relazione finale del tutor aziendale e relativa valutazione
- Valutazione da parte del tutor scolastico e del consiglio di classe
- Ricaduta didattica sulle discipline coinvolte

● PCTO secondo anno-cucina e arte bianca

Progetto destinato agli studenti frequentanti il secondo anno del biennio comune del percorso quinquennale professionale, indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il progetto si sviluppa nell'ambito delle ore curriculari di personalizzazione previste dal PFI ed è finalizzato all'orientamento dello studente rispetto alle competenze professionali da acquisire nel settore della ristorazione (cucina e arte bianca).

Le attività del progetto si sviluppano in contesti diversificati: azienda, aula e laboratori, in un'ottica orientativa.

La scuola stipula convenzioni con aziende che operano nel settore ristorativo ed alberghiero che presentino i prerequisiti previsti dalla legge e che corrispondano ai profili aziendali inseriti nel Piano delle Esperienze Formative e Professionali adottato dall'Istituto.



Le attività annuali previste sono: 3 settimane per un totale di 96 ore lavorative annue, corso sulla sicurezza di 8 ore.

Il monitoraggio è effettuato da parte del tutor aziendale, del tutor scolastico e dei docenti del team PCTO.

I compiti di realtà consistono in relazioni di fine esperienza a carattere pluridisciplinare ed esercitazioni laboratoriali.

Nell'anno scolastico 2022/23 le attività previste in azienda sono svolte a scuola come orientamento professionale nell'ambito della quota di personalizzazione degli apprendimenti sotto forma di project work con valutatore esterno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento avviene tenendo conto dei seguenti elementi:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto



- Relazione finale del tutor aziendale e relativa valutazione
- Valutazione da parte del tutor scolastico e del consiglio di classe
- Ricaduta didattica sulle discipline coinvolte

● PCTO secondo anno- bar sala e vendita

Progetto destinato agli studenti frequentanti il secondo anno del biennio comune del percorso quinquennale professionale, indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il progetto si sviluppa nell'ambito delle ore curriculari di personalizzazione previste dal PFI ed è finalizzato all'orientamento dello studente rispetto alle competenze professionali da acquisire nel settore: bar, sala e vendita.

Le attività del progetto si sviluppano in contesti diversificati: azienda, aula e laboratori, in un'ottica orientativa.

La scuola stipula convenzioni con aziende che operano nel settore ristorativo ed alberghiero che presentino i prerequisiti previsti dalla legge e che corrispondano ai profili aziendali inseriti nel Piano delle Esperienze Formative e Professionali adottato dall'Istituto.

Le attività annuali previste sono: 3 settimane per un totale di 96 ore lavorative annue, corso sulla sicurezza di 8 ore.

Il monitoraggio è effettuato da parte del tutor aziendale, del tutor scolastico e dei docenti del team PCTO.

I compiti di realtà consistono in relazioni di fine esperienza a carattere pluridisciplinare ed esercitazioni laboratoriali.

Nell'anno scolastico 2022/223 le attività previste in azienda sono svolte a scuola come orientamento professionale nell'ambito della quota di personalizzazione degli apprendimenti sotto forma di project work con valutatore esterno.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento avviene tenendo conto dei seguenti elementi:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Relazione finale del tutor aziendale e relativa valutazione
- Valutazione da parte del tutor scolastico e del consiglio di classe
- Ricaduta didattica sulle discipline coinvolte

● PCTO secondo anno- accoglienza turistica

Progetto destinato agli studenti frequentanti il secondo anno del biennio comune del percorso quinquennale professionale, indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il progetto si sviluppa nell'ambito delle ore curriculari di personalizzazione previste dal PFI ed è finalizzato all'orientamento dello studente rispetto alle competenze professionali da acquisire nel settore dell'accoglienza turistica.



Le attività del progetto si sviluppano in contesti diversificati: azienda, aula e laboratori, in un'ottica orientativa.

La scuola stipula convenzioni con aziende che operano nel settore ristorativo ed alberghiero che presentino i requisiti previsti dalla legge e che corrispondano ai profili aziendali inseriti nel Piano delle Esperienze Formative e Professionali adottato dall'Istituto.

Le attività annuali previste sono: 3 settimane per un totale di 96 ore lavorative annue, corso sulla sicurezza di 8 ore.

Il monitoraggio è effettuato da parte del tutor aziendale, del tutor scolastico e dei docenti del team PCTO.

I compiti di realtà consistono in relazioni di fine esperienza a carattere pluridisciplinare ed esercitazioni laboratoriali.

Nell'anno scolastico 2022/23 le attività previste in azienda sono svolte a scuola come orientamento professionale nell'ambito della quota di personalizzazione degli apprendimenti sotto forma di project work con valutatore esterno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento avviene tenendo conto dei seguenti elementi:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Relazione finale del tutor aziendale e relativa valutazione
- Valutazione da parte del tutor scolastico e del consiglio di classe
- Ricaduta didattica sulle discipline coinvolte

● Tecnico del turismo-terzo-quarto-quinto anno

Progetto destinato agli studenti frequentanti il terzo, quarto e quinto anno dell'indirizzo Tecnico Turistico. Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle competenze tecnico- professionali di base (per il terzo anno), al miglioramento e al potenziamento delle competenze tecnico-professionali (per il quarto e quinto anno) individuate relativamente al profilo di "Tecnico del turismo". Le attività del progetto si

sviluppano in contesti diversificati: azienda, aula , laboratori, in un'ottica di gradualità degli apprendimenti.

La scuola stipula convenzioni con aziende che operano nel settore turistico che presentino i prerequisiti previsti dalla legge e che corrispondano ai profili aziendali inseriti nel Piano delle Esperienze Formative e Professionali adottato dall'Istituto. Per gli studenti frequentanti le classi quarte e quinte, il percorso in azienda può essere effettuato anche in strutture collocate all'Estero.

Le attività annuali previste sono: 2 settimane in azienda per un totale di 64 ore lavorative annue, formazione in aula pre-esperienza per almeno 24 ore ,corso sulla sicurezza di 8 ore. Il monitoraggio è effettuato da parte del tutor aziendale, del tutor scolastico e dai docenti dei team PCTO.

I compiti di realtà consistono in relazioni di fine esperienza a carattere pluridisciplinare e



produzione di materiali multimediali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento avviene tenendo conto dei seguenti elementi:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Relazione finale del tutor aziendale e relativa valutazione
- Valutazione da parte del tutor scolastico e del consiglio di classe
- Ricaduta didattica sulle discipline coinvolte



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GRUPPO SPORTIVO

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: P001.001 - CANTIERE AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L'attività del gruppo sportivo viene svolta nella palestra comunale di San Pellegrino, compatibilmente con i giorni e gli orari liberi, in rapporto alle altre attività sportive programmate nella palestra stessa. Questa attività rappresenta una esigenza fondamentale per gli studenti convittori che non avrebbero altrimenti la possibilità di svolgere in modo continuativo un'adeguata pratica sportiva. L'attività è rivolta a tutti gli studenti dell'istituto compatibilmente con le difficoltà logistiche dei trasporti, in orario pomeridiano, proprio per l'importanza del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva e del contributo apportato alla crescita umana degli alunni. Il CSS intende favorire la più larga adesione degli studenti (anche quelli con disabilità) alle attività, pomeridiane e non, di preparazione agli sport individuali o di squadra, prescelte in collaborazione con i docenti di Ed. Fisica e proposte dagli stessi studenti, praticabili con carattere di continuità temporale, anche in strutture esterne all'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi educativi generali · potenziamento fisiologico · rielaborazione ed integrazione degli schemi motori di base · pratica sportiva · consolidamento del carattere, sviluppo della socialità ed acquisizione di una personalità equilibrata ed armonica · tutela della salute e prevenzione degli infortuni Obiettivi didattici specifici · conoscenza ed applicazione di semplici metodiche di allenamento, per lo sviluppo delle capacità fisico-motorie · sviluppo e stabilizzazione delle capacità coordinative · valutazione della funzione attiva svolta dall'attività motoria al fine della



formazione della "personalità" · padronanza tecnica dei fondamentali individuali e di squadra di alcuni dei principali giochi sportivi. Obiettivi del Centro Scolastico Sportivo come struttura organizzativa interna sono: stimolare la partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle attività opzionali extracurricolari a carattere motorio di attività sportiva (Gruppo sportivo scolastico e progetti didattici a carattere motorio-sportivo). Contrastare il trend d'involuzione delle capacità motorie. Favorire l'adozione di uno stile di vita attivo, basato sulla pratica regolare e quotidiana di attività motorie-fisiche e sportive. Contribuire ad abbattere le barriere economiche e di genere che ostacolano l'accesso alla pratica sportiva. Far acquisire un "atteggiamento competitivo" corretto basato sul rispetto dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport, di sé stessi, dell'alterità e della diversità. Sviluppare capacità di socializzare e del senso civico anche attraverso il gioco. **COMPETENZE ATTESE:** Conoscenza del proprio corpo; la coordinazione e l'adattamento allo spazio e al tempo; potenziamento della componente comunicativo - espressiva ed emozionale; potenziamento dell'aspetto relazionale, del fair play e del rispetto delle regole; maggiore consapevolezza della necessità di prevenzione degli infortuni e della sicurezza e di adottare corretti stili di vita.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

Approfondimento

Le palestre utilizzate dagli studenti sono all'esterno dell'edificio scolastico, la loro dislocazione



lontano dall'istituto costringe gli studenti a spostamenti a piedi per raggiungerle. Nel Comune di San Pellegrino Terme è presente anche una piscina comunale, abbastanza distante dall'edificio scolastico e dalle sedi del Convitto annesso.

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: P003-PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI" Le lingue sono diventate mezzi di comunicazione di cui nessuno può fare a meno; il mondo del lavoro in un contesto globalizzato richiede la conoscenza approfondita e certificata di una o più lingue straniere. Le certificazioni linguistiche corrispondono ai bisogni suscitati dal mercato del lavoro e assicurano una conformità rispetto al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi nello scrutinio finale.

Traguardo

Incrementare di almeno il 3% il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno, senza peggiorare la percentuale degli esiti globali. Tale traguardo verrà perseguito attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialità.



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Far acquisire agli studenti interessati competenze linguistiche almeno sufficienti a superare l'esame di lingua Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco dell'ente certificatore per il livello prescelto (livelli B1, B2, A2). **COMPETENZE ATTESE:** saper comunicare in lingua straniera, utilizzare la lingua straniera in ambito professionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Laboratorio mobile di informatica (75 Chromebook)
Aule	Aula generica

Approfondimento

Dall'a.s. 2019/20 è previsto lo studio di un'ulteriore lingua straniera: per gli studenti del triennio dell'indirizzo tecnico turistico che studiano Inglese, Spagnolo e Tedesco e per gli studenti del biennio dell'indirizzo professionale che hanno seconda lingua Spagnolo o Tedesco c'è la possibilità di frequentare un corso di lingua Francese. Lo scopo del corso è fare acquisire competenze sufficienti a ottenere una certificazione linguistica da spendere nel mondo del lavoro.



ESERCITAZIONI INTERNE ED ESTERNE

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: P001.002 ESERCITAZIONI DIDATTICHE SPECIALI INTERNE ED ESTERNE Ad integrazione e completamento di quanto gli studenti possono apprendere mediante le attività di PCTO, l'Istituto organizza al proprio interno manifestazioni/eventi in cui gli studenti operano in situazioni con clientela reale. Inoltre, quando se ne presenta l'occasione, partecipa a concorsi indetti da scuole o enti e associazioni del territorio e, in aggiunta, l'istituto è sempre pronto a dare il proprio contributo in occasione di manifestazioni anche a carattere internazionale promosse dalle Amministrazioni Locali e/o da vari Enti ed Associazioni che operano sul territorio. Le esercitazioni interne comprendono tutte quelle attività laboratoriali che si svolgono in aula/scuola e includono: Esercitazioni pratiche in orario curriculare, Esercitazioni pratiche in orario curriculare in lingua straniera, Esercitazioni pratiche attraverso turni di servizio presso i laboratori di bar-bureau e guest relations, Cene didattiche interne, Realizzazione di manifestazioni a scopo benefico e/o di particolare rilevanza e/o difficoltà di realizzazione tecnico-professionale. Le esercitazioni esterne comprendono tutte quelle attività laboratoriali presso location diverse dall'Istituto e includono: Partecipazione ad eventi e manifestazioni esterne. Partecipazioni ad eventi e manifestazioni esterne a seguito di convenzioni di collaborazione con enti e aziende operanti sul territorio. Partecipazione a gare e concorsi professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze digitali da parte degli studenti.

Traguardo

Registrare almeno il 90% di utenze attive sulla piattaforma Google Apps e aumentare gli utenti che utilizzano attivamente la piattaforma Office 365.

Risultati attesi

Gli studenti maturano nuove conoscenze tecnico-professionali e si confrontano con varie realtà produttive e soprattutto sviluppano quelle competenze trasversali riguardanti comunicazione, organizzazione e problem solving, indispensabili nel mondo del lavoro. Tali attività migliorano anche lo spirito di squadra e la socializzazione aumentando il livello di inclusività degli studenti svantaggiati. La partecipazione a manifestazioni interne ed esterne, luoghi imprescindibili per una qualificata professionalizzazione dei giovani, consente agli alunni di conoscere situazioni professionali e scolastiche nuove e di mettere alla prova le competenze acquisite. Competenze attese: gli studenti integrano e rielaborano quanto appreso in aula attraverso l'attività di "learning on the job", cioè imparare lavorando.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio Enogastronomia
	Laboratorio Pasticceria
	Laboratorio Accoglienza
	Laboratorio Sala e Vendita
	Laboratorio di accoglienza turistica (hall)
	Laboratorio di sala e vendita (bar)
Aule	Aula generica
	Magna/Sala Ristorante
	STRUTTURE ESTERNE

● PCTO E ORIENTAMENTO ALLA PROFESSIONE

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: A004.002 PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivo dell'Istituto è rilasciare al termine del corso di studi una certificazione, anche in linea con le competenze europee, delle esperienze professionali maturate dagli studenti nell'ambito delle opportunità formative fornite dall'Istituto in realtà selezionate con le quali sono state sottoscritte specifiche convenzioni e condivisi programmi di formazione. Gli obiettivi formativi sono condivisi con l'azienda ospitante e le competenze attese sono riportate nel piano formativo, il tutto è descritto dettagliatamente nella sez. Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO) Nell'a.s. 2021/22 sono riprese le attività dei PCTO presso le aziende di settore, in caso di eventuali restrizioni normative dovute alla pandemia Covid-19 si svolgeranno attività project work; tale modalità è già prevista per le classi seconde IP nell'ambito delle ore di personalizzazione.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio Enogastronomia
	Laboratorio Pasticceria
	Laboratorio Accoglienza
	Laboratorio Sala e Vendita
Aule	STRUTTURE ESTERNE

Approfondimento

Partecipano alla realizzazione dell'attività i docenti del CdC e in special modo il team dei PCTO (formato dal coordinatore di classe e dal docente di indirizzo che è anche il tutor interno), il tutor aziendale e il personale docente e non docente dell'Ufficio Placement.

Nel caso di impossibilità allo svolgimento dell'esperienza in azienda in presenza da parte dello studente, è prevista l'attivazione di project work o impresa formativa simulata.

● ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: A006.001 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO Questa attività comprende: Orientamento scolastico (attività strategica del nostro Istituto con molteplici ricadute sui processi di formazione e assicura un ruolo di interfaccia fra formazione, occupabilità e professionalità) svolto presso le scuole secondarie di I grado; le attività di Orientamento si sono diversificate in Open Saturday, Open WeekDay e colloqui via Meet rivolti a genitori e studenti delle scuole medie. L'Istituto Superiore San Pellegrino ha aderito al Progetto



Polaris - azione di sistema per la facilitazione all'auto-orientamento, la formazione e l'accompagnamento al lavoro - realizzato dalla Fondazione Maddalena di Canossa per costruire interventi di integrazione dei sistemi formativi e per arricchire i percorsi di studio attraverso attività in collaborazione col mondo produttivo e delle imprese, in una prospettiva locale e globale. Con il progetto "I trucchi del mestiere" i nostri studenti si recano presso le scuole medie per fare delle dimostrazioni e dei laboratori coinvolgendo direttamente gli studenti più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi che accomunano queste attività sono quelli di agire sulla motivazione degli studenti che scelgono la nostra scuola, di soddisfare un bisogno educativo emergente che accompagna lo studente nel percorso di crescita di competenze necessario per affrontare professioni e settori in continua evoluzione, di ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa. Le competenze attese riguardano l'acquisizione di consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e quindi delle proprie scelte, comprendere le caratteristiche del mercato del lavoro, sviluppare una cultura del lavoro correlata allo sviluppo della coscienza civica e dell'identità sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Laboratorio Enogastronomia
	Laboratorio Pasticceria
	Laboratorio Accoglienza
	Laboratorio Sala e Vendita
	Laboratorio di accoglienza turistica (hall)
	Laboratorio di sala e vendita (bar)
Aule	Aula generica
	Convitto

● HACCP e VIGILANZA SANITARIA

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: A001.003 HACCP e VIGILANZA SANITARIA Il nostro istituto promuove l'educazione alla sicurezza attraverso l'acquisizione di conoscenze, comportamenti corretti sul lavoro, abitudini di vita che contribuiscano al mantenimento dell'equilibrio psico-fisico indispensabile per poter lavorare. Gli studenti prima delle attività di PCTO o prima di effettuare un tirocinio sia esso infraannuale, di merito o di orientamento, frequentano un corso obbligatorio sulla sicurezza di 8 ore. Inoltre, grazie alla preparazione d'aula e alle attività laboratoriali svolte, si formano su HACCP (un protocollo che le aziende che hanno a che fare con la produzione, preparazione, somministrazione o vendita di alimenti, debbono utilizzare per garantire che il processo prevenga problemi di natura igienica e sanitaria e garantisca quindi la salubrità degli alimenti). Alla fine del percorso scolastico la formazione in materia di sicurezza e HACCP è riportata sul curriculum dello studente. Il nostro istituto attua la sorveglianza sanitaria con la collaborazione del medico competente sia rispetto alla valutazione dei rischi, misure di prevenzione, formazione e informazione di tutto il personale in materia di sicurezza, organizzazione del primo soccorso, percorsi di educazione alla salute, sia rispetto alle norme anti Covid-19: sanificazione, uso dei dispositivi di protezione, protocollo sicurezza anticovid.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -Promuovere l'educazione alla sicurezza attraverso l'acquisizione di conoscenze, comportamenti corretti sul lavoro, abitudini di vita che contribuiscano al mantenimento dell'equilibrio psico-fisico indispensabile per poter lavorare; -Educare gli studenti ad assumersi incarichi riguardanti la sicurezza affinché diventino futuri cittadini responsabili e formati; -Applicare correttamente il protocollo di analisi dei rischi e punti critici di controllo. Le competenze attese: Al termine della formazione lo studente dovrà aver acquisito una conoscenza generale della vasta normativa vigente nel nostro Paese in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e dovrà saper applicare correttamente le disposizioni di legge durante le sue esperienze scolastiche (chiamati a svolgere periodi di alternanza scuola-lavoro in materia di sicurezza cfr comma o art 7 - art. 10 legge 107/2015) e lavorative. Applicare con scrupolo il protocollo anti Covid-19 dando ampia comunicazione alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola sulle procedure di contenimento del rischio di contagio; fornire informazioni anche con il supporto del referente Covid sulle procedure da adottare nel contesto scolastico, con particolare riferimento alle modalità di utilizzo dei DPI e alla misura del distanziamento interpersonale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Laboratorio Enogastronomia
Laboratorio Pasticceria
Laboratorio Accoglienza
Laboratorio Sala e Vendita
Laboratorio mobile di informatica (75 Chromebook)

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il personale coinvolto nella formazione sicurezza e Haccp è sia interno RLS – ASPP –referente Covid, Responsabili ascensore, responsabili Primo soccorso, studenti apri-fila, chiudi-fila – ecc. , che esterno come RSPP, Vigili del Fuoco, Medico competente - ecc.

● COLLABORAZIONE CON L'ESTERO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: A003.002 LINGUE STRANIERE Le collaborazioni con l'estero e l'internazionalizzazione mirano ad ampliare la rete di contatti e partenariato con l'estero, al fine di proporre agli studenti esperienze sociali e professionalizzanti che li collochino in contesti multiculturali. La scuola partecipa a programmi di mobilità degli studenti orientati all'accrescimento della qualità e della pertinenza delle qualifiche e delle competenze attraverso la realizzazione di percorsi formativi in contesti di lavoro in un altro paese dell'Unione Europea aderente al Programma. Data la continua trasformazione della società e la crescente richiesta di personale qualificato da parte delle aziende del territorio, si è ritenuto opportuno venire incontro a quest'esigenza del mercato del lavoro fornendo agli studenti tutti gli strumenti necessari per far fronte, in modo sicuro e consapevole, alle sfide che la società presenta. Per facilitare le esperienze di mobilità scolastica internazionale, tenuto conto dell'ampia valenza formativa e dell'opportunità fornita dalla conoscenza delle lingue straniere, l'istituto presenta una serie di iniziative tese al potenziamento delle lingue straniere presenti nei piani di tutti le



articolarzioni caratterizzanti l'istituto, tra le quali: -Certificazioni linguistiche in Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco; -Stages linguistici all'estero/Gemellaggi; -Progetto Intercultura; -Vacanze studio; -Attività di PCTO all'estero; - Progetti Erasmus+. Nell'anno scolastico 2022/23 l'istituto partecipa al progetto Erasmus+ di mobilità studentesca previsto per gli studenti delle classi quarte. Gli studenti avranno la possibilità di svolgere un'esperienza di tirocinio formativo all'estero nei diversi ambiti professionali caratterizzanti gli indirizzi di studio dell'istituto della durata di 21 giorni nel periodo maggio - agosto 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -Potenziare la conoscenza delle lingue diverse da quella di appartenenza per svolgere ogni tipo di professione e per imparare a convivere in maniera costruttiva con le persone e le comunità che esprimono culture diverse dalla nostra. Competenze attese: - Comunicare appropriatamente ed efficacemente durante un incontro interculturale; -Saper



affrontare con consapevolezza esperienze sociali e professionalizzanti in contesti multiculturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Laboratorio mobile di informatica (75 Chromebook)

Aule	Aula generica
------	---------------

● UTILIZZO TECNOLOGIE

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: A002.002 INFORMATICA WEB E COMUNICAZIONE SOCIALE Un elemento fondamentale della legge su "La Buona Scuola" è sicuramente il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che definisce una strategia per il rilancio della scuola italiana e del suo sistema educativo nell'era digitale. Nella "Scuola digitale" le attività si sviluppano in parte in ambienti fisici in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici – penne, quaderni, lavagne, libri, banchi, ... - e strumenti digitali quali LIM, computer, tablet; una scuola in cui i "contenuti" sono sempre più in formato digitale e sempre più risiedono nel cloud; in cui le relazioni – fra docenti e studenti e fra studenti, ma anche con i genitori – si avviano in presenza ma proseguono anche in rete. E' una scuola non più chiusa ma aperta: oltre ai libri si ha accesso, grazie a internet e ai motori di ricerca, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, basi di dati, siti scientifici, ecc. di tutto il mondo; gli studenti condividono materiali e compiti con i compagni e con i docenti tramite le Google apps; si superano i confini temporali (l'ora di lezione) e spaziali (l'aula); si comunica non solo in presenza ma tramite e-mail. Gli studenti hanno a disposizione diversi strumenti di comunicazione quali mail, chat e videochat, strumenti di



archiviazione e di sharing e di produzione collaborativa di testi, di video, di immagini, di link, ecc. E' inoltre attivo il Laboratorio STEM con la stampante 3D classica, la stampante 3D alimentare, strumenti per la realizzazione di video a 360°, elementi di prototipazione con Arduino. A seguito dell'emergenza Covid-19 l'utilizzo delle tecnologie da parte dei docenti, degli studenti, del personale Ata è notevolmente aumentato e di conseguenza si sono consolidate le competenze relative a questo ambito; particolarmente utilizzata la piattaforma Google Meet anche per i colloqui con i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -sviluppare le conoscenze e le competenze per un'efficace integrazione del digitale (strumenti e risorse) nella didattica tradizionale, offrendo agli studenti l'opportunità di lavorare utilizzando strumenti di condivisione; -facilitare lo studio degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA); -utilizzare le tecnologie per attività di studio e ricerca, stimolando riflessioni critiche sui pericoli della rete. Competenze attese: -potenziare i diversi stili di apprendimento (visivo, verbale e non verbale, uditivo e cinestesico); -utilizzare un metodo di studio efficace per gli studenti con DSA e altri BES; - utilizzare il digitale come strumento abilitativo e compensativo a scuola e a casa.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio mobile di informatica (75 Chromebook)
Aule	Aula generica

● PREVENZIONE DEL DISAGIO, INCLUSIONE, BENESSERE DEGLI STUDENTI

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: P002.003 PREVENZIONE DISAGIO, INCLUSIONE e BENESSERE degli STUDENTI In questa Area rientrano tutte le attività di Educazione alla salute e al benessere dello studente; Prevenzione del Disagio, inclusione; Potenziamento delle abilità di studio in alunni con difficoltà di apprendimento. La scuola esplica in modo continuativo e strutturale la sua funzione riguardo all'educazione alla salute e alla prevenzione delle dipendenze patologiche in accordo con le agenzie socio-sanitarie del territorio attivando specifici interventi di prevenzione e di promozione della salute. I temi trattati sono la prevenzione delle dipendenze (alcol, fumo, droghe,...); l'affettività e sessualità; le differenze di genere; la solidarietà e il volontariato; la relazione tra alimentazione e salute, i corretti stili di vita. In istituto è inoltre attivo lo Sportello Psicologico che è un servizio di consulenza psicologica rivolto a tutti gli studenti. L'attività d'integrazione prevede l'impiego di docenti interni che operino a favore dell'integrazione degli alunni stranieri inseriti nel nostro Istituto attraverso l'insegnamento della lingua italiana e il sostegno allo studio. L'Istituto ha anche aderito al Progetto "Scuola in Ospedale" che insieme al servizio di Istruzione domiciliare viene incontro alle esigenze formative degli studenti più fragili ai quali, se ricoverati o sottoposti a terapie domiciliari, è impedita a frequenza della scuola. Dall'a.s. 2020/21 è partito il progetto "IN CUCINA IN AUTONOMIA" e dall'a.s. 2021/22 "ORTO IN CONDOTTA" per offrire ad alunni diversamente abili e alunni con bisogni educativi speciali occasioni per potere intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in sé stessi, attraverso l'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico pratico che possano permettere loro di



migliorare la qualità del tempo-scuola, agendo nell'ottica del Progetto di Vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Maturare atteggiamenti di rispetto e di tutela dell'ambiente di vita, nell'ottica dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia ambientale; - Attivare atteggiamenti di tutela e di difesa della propria salute e di quella degli altri; - Comprendere l'importanza di una sana ed equilibrata alimentazione anche in vista del futuro professionale e dei rischi connessi rispetto a comportamenti disordinati o a malattie e disordini alimentari; - Conoscere i propri stati emotivi, le problematiche affettive e psicologiche tipiche dell'adolescenza e le manifestazioni psicosomatiche; Rafforzare le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana; -Sviluppare le competenze e le risorse di cui hanno bisogno per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali;- Aiutare gli studenti più fragili che non possono frequentare per motivi di salute a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. Le esperienze nei laboratori di Accoglienza - Sala e vendita - Cucina-pasticceria permettono di soddisfare una grande varietà di bisogni naturali e interessi reali dell'adolescente. Da un approccio spontaneo a queste attività si può giungere alla loro rielaborazione, offrendo allo studente la possibilità di esercitare abilità percettive, motorie (manipolare, sbattere, impastare) ed intellettive, cognitive, scientifiche (problemi di pesi e misure, tempi di cottura, trasformazione delle sostanze per effetto del



calore, composizione di video-ricette, filmati delle lavorazioni). Tutto ciò, inoltre, favorisce l'acquisizione di termini nuovi, sollecita e guida l'alunno alla socializzazione e lo educa ad un corretto rapporto con il cibo. Competenze attese: -Sviluppare il pensiero critico riconoscendo i fattori che influenzano il comportamento; -Sviluppare capacità decisionali in situazioni di pericolo per il benessere o la salute, valutando le conseguenze che tali decisioni possono comportare; -Capacità di risolvere i problemi che incontriamo nel quotidiano; -Sviluppare l'autoconsapevolezza per comunicare in modo efficace e sviluppare relazioni empatiche con gli altri; riconoscere le proprie forze e le proprie debolezze; migliorare la propria autonomia.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio Enogastronomia
	Laboratorio Pasticceria
	Laboratorio Accoglienza
	Laboratorio Sala e Vendita
	Laboratorio mobile di informatica (75 Chromebook)
	Orto esterno all'edificio scolastico
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO "IN CUCINA IN AUTONOMIA"

PREMESSA Affinché ciascun allievo voglia imparare, l'apprendimento, oltre che incrementare i livelli di competenza e destare curiosità e interesse, deve produrre una sensazione di benessere emotivo – cognitivo e garantire l'autoaffermazione individuale attraverso adeguati sistemi. Il



Progetto nasce dalla volontà di offrire ad alunni diversamente abili e alunni con bisogni educativi speciali occasioni per potere intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in sé stessi, attraverso l'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico pratico che possano permettere loro di migliorare la qualità del tempo-scuola, agendo nell'ottica del Progetto di Vita. "Ci siamo accorti attraverso la nostra esperienza che ci sono molti ragazzi disabili con capacità ed abilità importanti che non riescono a trovare spazio di espressione, e attraverso il Progetto LABORATORI SPECIALI cerchiamo di dare loro strumenti utili". FINALITA' L'adolescenza, per ciascun ragazzo, è una tappa cruciale nel raggiungimento della propria autonomia, e questo vale ancora di più per gli alunni con disabilità che nelle attività proposte a scuola possono trovare una "palestra" in cui iniziare a sperimentare le proprie abilità, un'occasione di sfida e di apprendimento, ma anche di gratificazione e crescita dell'autostima. Le esperienze nei laboratori di Accoglienza - Sala e vendita - Cucina-pasticceria permettono di soddisfare una grande varietà di bisogni naturali e interessi reali dell'adolescente. Da un approccio spontaneo a queste attività si può giungere alla loro rielaborazione, offrendo allo studente la possibilità di esercitare abilità percettive, motorie (manipolare, sbattere, impastare) ed intellettive, cognitive, scientifiche (problemi di pesi e misure, tempi di cottura, trasformazione delle sostanze per effetto del calore, composizione di video-ricette, filmati delle lavorazioni). Tutto ciò, inoltre, favorisce l'acquisizione di termini nuovi, sollecita e guida l'alunno alla socializzazione e lo educa ad un corretto rapporto con il cibo.

OBIETTIVI EDUCATIVI La preparazione dei cibi e il loro consumo ha grande spazio nella vita di tutti noi: è occasione quotidiana per sperimentare le proprie abilità, ma anche per provare a dare piacere a sé e agli altri. Cucinare è un atto creativo: da ingredienti diversi si crea qualcosa di nuovo. È inoltre un modo per comunicare attraverso un linguaggio diverso. Difficoltà linguistiche e di lettura possono essere aggirate perché ciò che parlerà in cucina saranno soprattutto le mani e i sensi, creando un'occasione per esprimere sentimenti, pensieri, capacità e aspirazioni che spesso rimangono imprigionati da problemi fisici o altri disagi. La cucina è un luogo matematico importante in cui i numeri e le quantità, i pesi e le partizioni assumono particolare significato. Imparare a cucinare diventa allora per un ragazzo con disabilità un'occasione importante per imparare cose nuove - utili alla propria vita quotidiana - per dimostrare di poter apprendere nozioni didattiche in maniera diversa, ma si rivela anche una forte occasione di crescita personale e sociale Attraverso tale attività si vogliono quindi raggiungere obiettivi in termini di autonomia personale e lavorativa, oltre che competenze didattiche e relazionali. Autonomia infatti non è fare tutto da soli, ma integrare le proprie competenze con quelle degli altri; vuol dire quindi assumere nuove abilità, ma anche la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse. - Imparare a fare la spesa (in ambiente protetto all'inizio e al Supermercato poi) - Imparare il corretto abbinamento delle vivande, il



rispetto del cibo - Rendersi autonomi nella preparazione di semplici ricette - Migliorare la propria igiene personale e l'igiene degli ambienti e utensili professionali - Saper organizzare il proprio tempo - Rispettare i tempi e le modalità di lavoro degli altri; - Stimolare la relazione, attivare l'interazione e favorire l'integrazione; - Gestire la relazione con i propri pari ed apprendere tecniche di cooperazione - Interagire e cooperare con i compagni; - Esprimersi e comunicare attraverso linguaggi non verbali; - Ascoltare, leggere e comprendere le fasi del procedimento - Sviluppare abilità motorie, di motricità fine, di coordinazione oculomotoria; - Accrescere le capacità di attenzione e concentrazione; - Imparare a preparare la tavola..... - Imparare ad accogliere gli ospiti a tavola, in negozio... o Imparare a descrivere i piatti preparati o Proporre filmati per descrivere il procedimento di lavorazione, o Fare foto per comporre video-ricette o Imparare a stabilire un costo pasto o Imparare a riconoscere ed emettere scontrino fiscale, ricevuta fiscale, fattura fiscale o Favorire la socializzazione; o Avvicinare alla conoscenza di testi diversi come i testi regolativi delle ricette; o Comprendere l'uso degli strumenti e gestirli; o Aumentare l'autonomia personale. DESTINATARI Gli studenti diversamente abili e alunni con bisogni educativi speciali la cui diagnosi suggerisca un percorso personalizzato, affiancati da docenti di sostegno e da educatori. L'insegnante di sostegno è preferibile sia un docente Tecnico Pratico di Cucina-PasticceriaSala-Accoglienza per la specifica competenza che gli consenta di semplificare e scomporre il compito in sotto-fasi. DOCENTI COINVOLTI Insegnanti Tecnico Pratici (B020) titolari del laboratorio, i docenti di sostegno e gli assistenti educatori che affiancano i ragazzi. ORARIO 11 ore settimanali in orario curricolare. TEMPI Intero anno scolastico. MODALITÀ DI INTERVENTO Le attività proposte sono indirizzate ad alunni per cui sono stati predisposti PEI con programmazione differenziata i quali, attraverso esperienze pratiche e concrete, saranno accompagnati alla conoscenza della dimensione sociale del fare, che è sempre una grande occasione per conoscersi, per sentirsi rassicurati ed accolti, per meglio vivere emozioni ed esperienze. I laboratori sono strutturati e calibrati sulle capacità effettive degli alunni e prevedono il coinvolgimento di altri alunni che, affiancando compagni più fragili, avranno la possibilità di esercitarsi e potenziare le proprie competenze. In particolare: - preparazione di semplici ricette italiane, conoscere modi di fare in cucina e metterli a confronto con altri avvicinare gli alunni al mondo della cucina e dell'alimentazione mettendo "le mani in pasta", stimolandoli all'esecuzione di compiti precisi. - Primi passi per la caseificazione dei formaggi in accordo con "Cheese valleys: Bergamo città creativa dell'Unesco" e le realtà dei casari territoriali. METODOLOGIA Gli insegnanti utilizzeranno una didattica laboratoriale che è quella che meglio permette di formare ogni alunno rispettandone il tipo di intelligenza, i tempi, i ritmi, indipendentemente dalle condizioni di partenza e che garantisce il rispetto delle peculiarità di ciascuno. Il progetto si struttura attraverso l'attivazione di spazi "laboratorio" che coinvolgono alunni delle classi coinvolte. In un'ottica di autonomia sarà importante utilizzare



tutte quelle strategie che possono rendere il ragazzo capace di cucinare il più possibile da solo, ciò non solo per renderlo indipendente dall'aiuto degli altri, ma anche perché è il "fare da solo" che rinforzerà la propria autostima e, anche attraverso errori e relative correzioni, lo renderà sempre più competente. Strumenti utili in questo senso saranno: □ l'utilizzo di un ricettario, costruito assieme al ragazzo (con indicazione di strumentazioni, ingredienti, fasi del procedimento accompagnate da foto realizzate durante il laboratorio) □ la ripetizione delle ricette □ la possibilità di sperimentarsi in prima persona in tutte le fasi della preparazione (dalla predisposizione degli ingredienti e della strumentazione, alla pulizia del piano di lavoro e di tutto il materiale usato) □ la graduale diminuzione del supporto da parte del docente man mano che il ragazzo mostra di poter fare da solo... Le attività oggetto del laboratorio saranno poi condivise con la classe di appartenenza attraverso filmati e presentazioni, affinché l'alunno disabile si senta sempre parte del suo gruppo-classe e possa fornire il proprio contributo alla vita di classe, sentendosi protagonista e riconosciuto come "esperto". Tutto ciò permette di ottenere risultati cognitivi e socioaffettivi significativi. Il laboratorio inoltre permetterà di: □ consentire agli studenti di compiere esperienze dirette come fonte di apprendimento (dal concreto all'astratto); □ consentire di utilizzare il problem solving costruendo competenze a tutti gli alunni. Le attività di laboratorio proposte agli alunni diversamente abili consentiranno di far sperimentare diverse modalità di socializzazione con altri compagni, vivendo dinamiche individuali, di coppia, piccolo o/e grande gruppo. Si cercherà di favorire la cooperazione e la condivisione di obiettivi comuni che porteranno a far nascere e/o evidenziare interessi e potenzialità, a ridurre incapacità e ad esprimere se stessi e aiuteranno l'alunno in difficoltà a ricevere i rinforzi positivi dai suoi compagni per acquisire quelle abilità sociali necessarie per interagire nel gruppo classe e viceversa. Il lavoro di gruppo aiuterà a valorizzare la persona favorendo l'autostima, aiuterà a prolungare i tempi di attenzione e favorirà l'apprendimento anche per imitazione. L'atteggiamento sarà di ascolto attivo e di empatia, cogliendo il punto di vista dell'altro nel rispetto reciproco. Il progetto inoltre prevede uscite didattiche sul territorio in supermercati e laboratori di pasticceria della cittadina di San Pellegrino Terme "Bigio". Infatti l'obiettivo professionale è di rendere autonomi gli studenti "speciali" nella produzione di biscotti che possono essere poi brandizzati con una stampante in 3D alimentare. Al termine dell'anno scolastico saranno presentati elaborati come: - un ricettario conclusivo dell'attività svolta - Power point con foto e filmati delle lezioni - Backstage e il "dietro le quinte" dei fornelli. - Realizzazioni di decori natalizi e decori pasquali per biscotti e uova - Realizzazione di interviste ai pasticceri per carpire i loro segreti E una bella festa di rendicontazione in cui tutti gli stakeholder famiglie comprese assaggiano i biscotti prodotti dai loro figli. I laboratori potranno essere aperti a alunni diversamente abili della scuola secondaria di primo grado, come parte integrante del progetto di orientamento e "ponte" tra le due scuole.



PROGETTO "ORTO DIDATTICO IN CONDOTTA"

FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI DEL PROGETTO

- Introduzione alla cultura dell'alimentazione e della sostenibilità del cibo attraverso la sensorialità e la qualità ambientale delle scelte produttive, di trasformazione, di commercializzazione e di acquisto consapevole;
- Educazione all'agroecologia e alla buona alimentazione (compostaggio e trasformazione dei residui alimentari);
- Inclusione e promozione della diversità come fattore di arricchimento;
- Favorire percorsi didattici interdisciplinari nella scuola;
- Diffondere la cultura del "Buono, pulito e giusto";
- Incoraggiare il consumo di prodotti alimentari locali;
- Promuovere il progetto all'interno della comunità per favorire il senso di appartenenza anche intergenerazionale
- -Favorire la collaborazione con le scuole del primo ciclo del territorio

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. trasmettere il concetto di responsabilità verso l'ambiente e verso il prossimo, grazie all'esperienza diretta nell'orto in gruppo, per la cura che ogni ragazzo deve avere delle piantine di cui segue la crescita;
2. promuovere il concetto di comunità dell'apprendimento, ossia il progetto-orto vuole essere l'azione stimolo che mette in campo un processo di crescita e di cambiamento culturale collettivo rispetto al sistema-cibo, proponendosi di stimolare interrelazioni all'interno della comunità locale finalizzate a promuovere una comunità educante, in cui si educa e si viene educati, dove si barattano i saperi e le competenze, dove si implementano le proprie conoscenze culturali attraverso e insieme agli altri favorendo la sottoscrizione al Patto



Educativo di Comunità;

3. coinvolgere direttamente le famiglie e il territorio in modo da aprire la realtà dell'orto

scolastico a scambi con l'esterno, con la comunità che deve imparare insieme agli studenti a consumare in modo più consapevole;

4. realizzare iniziative di coinvolgimento di tutti gli alunni dell'Istituto,

5. offrire occasioni permanenti di formazione ed aggiornamento per tutta la comunità scolastica con la collaborazione di Slow Food;

6. inserire il progetto orto didattico nel PTOF di Istituto.

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: P002.001 EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE La "Convivenza civile e la cittadinanza attiva" costituiscono un elemento trasversale a tutte le discipline, a tutta la didattica e sono destinate ad accompagnare lo studente nella sua crescita culturale, a favorirne lo sviluppo armonico, valorizzando, accanto all'apprendimento formale, quello informale e non formale che il giovane realizza in ambienti diversi da quello scolastico. Questa Area comprende tutte le attività legate alla legalità, alla rappresentanza studentesca, alla sostenibilità ambientale, alla lotta alle mafie e alle disuguaglianze e, in generale, a tutte quelle collegate all'insegnamento di Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica

Traguardo

Registrare almeno il 50% di valutazioni $\geq 8/10$ nell'insegnamento dell'Educazione Civica in sede di scrutinio finale, grazie alla realizzazione di un Piano trasversale approvato dal Collegio dei docenti e realizzato dai Consigli di Classe.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -Costruzione di un'identità che porti a pensare ed agire in un'ottica sociale di appartenenza e solidarietà, -Sviluppare l'integrazione, la collaborazione tra gli studenti; - Promuovere la consapevolezza del valore di tutti e di ciascuno; Conoscere, condividere e rispettare le principali regole di comportamento - Conoscere i principi della Costituzione, rispettare Codici e Regolamenti stabiliti, comprendere e fare proprie le ragioni dei diritti, dei doveri; -Conoscere il ruolo degli Organi collegiali, promuovere la partecipazione attiva e il protagonismo studentesco, conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030. Competenze attese: - Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; -Rispettare le differenze e il dialogo tra le culture; - Rafforzare il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; -Sviluppare comportamenti



responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	interne ed esterne
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il Collegio dei docenti ha approvato il " Piano trasversale per l'educazione civica" che prevede la trattazione delle tematiche previste dalla normativa in modo trasversale tra le discipline, distribuendole per livello di classe. Le iniziative vengono proposte dalla Commissione "Educazione alla Cittadinanza Attiva" che, a partire dall'a.s. 21/22, ha inglobato al suo interno la Commissione Benessere dello studente, facendo proprie le competenze precedentemente attribuite a quest'ultima.

In alcune attività intervengono esperti del settore e si organizzano incontri con Carabinieri, Guardia di Finanza, Nas, Associazioni operanti nel terzo settore. Gli studenti vengono formati al ruolo di rappresentante degli studenti e ai compiti all'interno degli organi collegiali.

● VISITE, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: A005.001 VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F.. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di



apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Cittadinanza attiva, Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici; -Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi; - Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato; -Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; - Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. Competenze attese: - Maggiore livello di socializzazione tra gli studenti e tra gli studenti e i docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale realtà scolastica; - Approfondire la conoscenza di aziende, unità di produzione o mostre e manifestazioni nelle quali gli studenti possono entrare in contatto con le realtà economiche e produttive attinenti all'indirizzo di studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

TRASPORTI

Aule

Aula generica

● LABORATORI LINGUAGGI ESPRESSIVI

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: P002.002 LINGUAGGI ESPRESSIVI I laboratori di canto corale e di musica strumentale relativi ai Linguaggi Espressivi (progetto LAIVin cofinanziato da Fondazione CARIPLO) prevedono la realizzazione di un gruppo corale e attività di musica d'insieme. I laboratori sono condotti in orario extracurricolare per un'ora e mezza a cadenza settimanale e sono rivolti agli studenti che abbiano passione e interesse per la musica d'insieme; in particolare: - al laboratorio corale possono partecipare anche alunni senza particolari conoscenze musicali purché motivati mentre; - al laboratorio strumentale partecipano studenti che abbiano già una discreta dimestichezza con lo strumento (chitarre, batteria, tastiere, strumenti a fiato, archi e voce). Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Per essere protagonisti ai giovani è richiesta molta determinazione, capacità di mettersi in gioco e un buon grado di autostima. La musica e la sua espressività, possono concorrere a fornire quegli strumenti in grado di approfondire qualità creative, abituando il ragazzo all'osservazione e all'ascolto di sé stesso e degli altri, ponendo le basi per rapporti reciproci più rispettosi. La partecipazione a questi laboratori può fornire allo studente una maggiore fiducia in sé stesso proprio perché attraverso il lavoro artistico si può imparare a conoscere il proprio patrimonio emotivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Musica

PIANOFORTE E ALTRI STRUMENTI MUSICALI

Aule

Aula generica

TEATRO

● MIGLIORAMENTO ESITI

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: P001.001 CANTIERE AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli studenti e al contesto sociale e culturale in cui si trovano. In questo ambito rientrano tutte le attività di



Personalizzazione, le simulazioni Esame di Stato, Progetto Supplente per un giorno, oggi insegno io, ecc. Grazie alla presenza dei docenti di potenziamento vengono attivati sportelli didattici in Matematica, Inglese, Spagnolo, Francese e in DTA in sesta ora, inoltre nelle stesse discipline sono previste ore di compresenza. Le ore di potenziamento di Lab. di Cucina, Lab. di Sala e vendita e Lab. di Accoglienza sono utilizzate rispettivamente per i progetti "In cucina in autonomia" e per le attività di Orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi nello scrutinio finale.

Traguardo

Incrementare di almeno il 3% il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno, senza peggiorare la percentuale degli esiti globali. Tale traguardo verrà perseguito attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialità.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica

Traguardo

Registrare almeno il 50% di valutazioni $\geq 8/10$ nell'insegnamento dell'Educazione Civica in sede di scrutinio finale, grazie alla realizzazione di un Piano trasversale approvato dal Collegio dei docenti e realizzato dai Consigli di Classe.

Risultati attesi

Nel nostro istituto molti studenti mostrano difficoltà in più di una disciplina, la situazione è più evidente nel biennio, ma non sempre migliora nel corso della vita scolastica creando situazioni di disagio. E' necessario quindi intervenire prima che le difficoltà si cristallizzino e portino ad una disaffezione verso la scuola. Obiettivi formativi: migliorare le performance degli studenti, fare acquisire maggiore consapevolezza delle proprie difficoltà, aumentare l'autostima e promuovere l'autovalutazione; introdurre nuovi saperi e arricchire le abilità degli alunni con strumenti diversi; realizzare percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti, in senso interdisciplinare e pluridisciplinare, in funzione anche dell'orientamento scolastico/professionale; arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti. Competenze attese: risolvere problemi, sviluppare la capacità di orientarsi nella complessità del presente in modo autonomo e responsabile, potenziare le abilità strumentali di base, le competenze trasversali e disciplinari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------



Google meet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Lo sportello didattico, usualmente collocato in sesta ora è attivo dal mese di ottobre e riguarda Matematica, Inglese, Spagnolo, Francese, Diritto e Tecniche amministrative. Per matematica e le lingue straniere sono previste anche delle compresenze per potenziare le attività di personalizzazione.

Per il Progetto "Supplente per un giorno, oggi insegno io" , i nostri ex studenti, che si sono affermati nel mondo del lavoro, tengono delle lezioni raccontando i loro successi lavorativi e quanto la scuola abbia contribuito allo sviluppo della loro professionalità.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga.
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dal punto di vista infrastrutturale l'edificio è tutto cablato e dotato di access point per il Wi-Fi, tutte le aule sono dotate di LIM o Smartboard. Dall'a.s. 21/22 abbiamo la fibra ottica con due linee da 100 Mega e pertanto la connessione è abbastanza stabile.

Titolo attività: Identità digitale per gli studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si consolida la creazione di profili personali per tutti gli utenti: docenti, educatori, personale ata, rappresentanti dei genitori e studenti. Il tutto all'interno dell'ambiente collaborativo Google Apps for Education in modo da poter archiviare e condividere file, collaborare in tempo reale su documenti e progetti, comunicare in modo professionale tramite mail o videoconferenze. Ogni studente possiede quindi un indirizzo di posta elettronica personale del dominio nome.cognome@a.issanpellegrino.edu.it con il quale utilizzare tutti i servizi (condivisione di dati, collaborazione, comunicazioni).



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Office 365
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nonostante l'ambiente collaborativo *Google Apps* comprenda anche applicativi specifici (*Documenti, Presentazioni, Fogli*) è necessario adeguarsi allo standard de facto per le suite per l'ufficio, ovvero **Microsoft Office**.

Per due motivi: il primo è la compatibilità verso l'esterno, cioè la possibilità di condividere materiale anche al di fuori dell'istituto. Il secondo, molto più importante, è la necessità di offrire agli studenti un'**offerta formativa più completa** e più in linea con le richieste del mondo del lavoro dove, tuttora, la piattaforma per l'ufficio di Microsoft è diffusa. Parallelamente alle Google Apps, quindi, viene creato a tutti i docenti, educatori e studenti, un account Office 365 (onmicrosoft.com).

Ai docenti viene assegnata anche una licenza Office 365 Pro Plus che permette di installare gli applicativi su cinque dispositivi.

Parallelamente gli applicativi Microsoft vengono installati su tutti i computer dell'istituto.

Titolo attività: eLearning
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

A causa dell'emergenza sanitaria e delle restrizioni dovute al Covid-19 a partire dal II periodo dell'a.s. 2019/20 e fino al termine dell'anno scolastico 2021/22 è stata attivata la Didattica a Distanza e la Didattica Digitale Integrata. Le **Google Apps** grazie, infatti, agli strumenti di condivisione come Google Meet (videolezioni in attività sincrona) e Google Classroom (assegnazione e correzione compiti e attività asincrona, caricamento materiali) hanno contribuito a migliorare l'azione educativa permettendo al docente di pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, di veicolare comunicazioni, di pubblicare informazioni sul corso e sulle lezioni, di somministrare compiti/esercitazioni, test ed altro ancora.

Titolo attività: Digitalizzazione della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ambiente Google Apps, oltre a fornire un ambiente collaborativo, permette la digitalizzazione, condivisione e l'archiviazione sicura di buona parte dei documenti riguardanti sia la didattica che l'amministrazione. Il progetto ha come obiettivo il miglioramento della gestione dell'organizzazione scolastica e delle comunicazioni, non solo al suo interno ma anche in rapporto al territorio, alle altre scuole, agli studenti e alle loro famiglie.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: I dati della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Produzione e aggiornamento costante di un documento contenente l'analisi dei principali dati statistici dell'istituto: valutazioni, attività di PCTO, risultati scolastici, ecc.

Titolo attività: Laboratorio STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si propone la realizzazione di un laboratorio, in modalità di sportello didattico, dotato di attrezzature in grado di effettuare stampe tridimensionali (classica e alimentare), di realizzare video 360° e elementi di prototipazione con Arduino, per incentivare le varie forme di apprendimento informali in cui si impara facendo.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica innovativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come si è già detto, uno dei compiti principali



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'animatore digitale quello è di fornire a tutti gli utenti le conoscenze necessarie per un uso adeguato e consapevole di queste tecnologie. Per questo la formazione continua del personale, orientata sia all'innovazione della didattica che a quella organizzativa, è un punto prioritario per l'istituto per raggiungere gli obiettivi prefissati, in particolare il passaggio da scuola della trasmissione a scuola dell'apprendimento.

Titolo attività: Didattica multimediale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Vengono attivati corsi per i docenti sulla didattica multimediale (produzione di materiali multimediali, gestione dei BES, sviluppo delle competenze dei docenti, incidenza dell'uso di Internet nella scuola e nella società, gestione della classe e del lavoro individuale, ...)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SAN PELLEGRINO TERME (ENOG. OSPIT. ALB.) - BGRH04101B

SAN PELLEGRINO TERME (TURISMO) - BGTD04101D

SAN PELLEGRINO TERME - BGVC02000Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe tengono conto: - del livello di partenza; - dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo; - del profitto complessivo desunto: - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere, tradotte in voto sul registro dei singoli docenti; - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte nelle singole materie; - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti (compresi i materiali prodotti nella realizzazione di Unità didattiche di apprendimento); - dalle valutazioni disciplinari delle competenze raggiunte durante l'esperienza di PCTO (per le classi e le discipline interessate); - della partecipazione; - dell'impegno; - delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio; - delle competenze chiave di cittadinanza e chiave europee acquisite anche attraverso le attività di educazione civica. I criteri di ammissione di seguito enunciati si intendono di carattere generale dal momento che ogni alunno deve essere valutato individualmente, tenuto conto di tutte le variabili che i Consigli di Classe hanno previsto nella loro programmazione educativa e didattica, senza operare alcun automatismo di tipo contabile. In allegato la griglia di valutazione delle conoscenze e competenze adottata dall'istituto.

Allegato:

Griglia di valutazione competenze.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019 e dalle successive linee guida, la valutazione relativa all'insegnamento dell'educazione civica si esprime con una valutazione in decimi in sede di valutazione intermedia e finale. Le programmazioni di inizio anno delle discipline interessate, vengono integrate con le competenze previste dalle Linee guida ad integrazione del PECUP. Ciascun insegnante coinvolto nell'insegnamento dell'educazione civica, dopo aver svolto come minimo quattro ore di lezione nel periodo, provvede a raccogliere elementi di valutazione al termine delle attività svolte al fine di formulare una proposta di voto che verrà trasmessa al docente coordinatore per l'educazione civica (docente di Diritto ed Economia-classe A046 nelle classi del biennio e in quelle del triennio ove è presente un docente abilitato, altro docente designato all'insegnamento dell'educazione civica e nominato dal Consiglio di Classe per il triennio). Il docente coordinatore farà sintesi dei voti proposti raccolti e proporrà il voto in decimi di educazione civica da assegnare al termine del primo e secondo periodo. I docenti coinvolti nell'insegnamento dell'educazione civica formuleranno la loro proposta di voto tenendo conto dei risultati ottenuti dalla valutazione di relazioni scritte o orali oppure dalla realizzazione di prodotti/progetti inerenti le tematiche trattate e le attività svolte, nonché dell'impegno e della partecipazione mostrata dagli studenti secondo quanto previsto dalla GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA, approvata dal Collegio dei Docenti.

(estratto dal Progetto trasversale per l'insegnamento dell'Educazione Civica, approvato dal Collegio dei Docenti in data 7 settembre 2020)

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Normativa di riferimento D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. 1° settembre 2008 n. 137" (pubblicato in G.U. il 19/08/09) - Art.7 (Valutazione del comportamento) 1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire



l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. 2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. 3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. 4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'articolo 21 della Costituzione della Repubblica italiana. Indicazioni generali

L'attribuzione del voto di condotta deve essere basata sull'osservazione, il più possibile serena ed oggettiva, del comportamento dell'alunno, unitamente alla verifica della presenza o meno di sanzioni disciplinari. Si ricorda, inoltre, che l'attribuzione del voto di condotta è collegiale, su proposta del docente "che nella classe ha un più lungo orario di insegnamento" (R. Decreto 4 maggio 1925) il quale, preferibilmente in collaborazione col coordinatore, esamina la situazione di ogni singolo studente, prendendo atto anche della documentazione (es: eventuali note disciplinari, assenze, ritardi, uscite anticipate...) Incidenza dei comportamenti scorretti sul voto di condotta I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta sul voto in condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di



istruzione (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica).

Al riguardo verrà prestata particolare attenzione:

- al rispetto ed alla correttezza nei confronti di insegnanti, personale della scuola e compagni.
- al numero degli ingressi in ritardo non giustificati e non attribuibili a disservizi dei mezzi di trasporto,
- all'ingresso in ritardo in aula alla fine dell'intervallo,
- alle soste fuori dall'aula durante le lezioni,
- all'uso improprio o scorretto delle attrezzature, dei dispositivi elettronici e del cellulare.
- all'uso corretto dei DPI e al rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute.

Le presenti indicazioni, unitamente ai profili descritti nella tabella allegata, in corrispondenza dei voti, sono da intendersi come quadro di riferimento comune per uniformare i criteri di valutazione all'interno dei diversi Consigli di Classe e come indicazioni di massima per le famiglie, per comprendere il profilo corrispondente alla valutazione ricevuta dagli studenti.

Tuttavia, si ricorda che è compito di ogni singolo Consiglio, agendo in piena autonomia, prendere in esame il comportamento dell'alunno nel suo complesso tenendo conto delle sue variazioni (in positivo o in negativo), anche a seguito degli eventuali richiami ricevuti, e che è da evitare qualsiasi automatismo nella valutazione. Nel conteggio delle note disciplinari, si terrà conto della gravità di quanto segnalato, distinguendo fra gli eventi di rilievo (es: atteggiamenti provocatori, aggressivi, maleducati nei confronti di insegnanti, personale della scuola e compagni, atti di bullismo, scarso rispetto degli spazi e delle attrezzature, danni a persone o cose, furti ecc.) e le segnalazioni scritte correttive nei confronti di comportamenti non gravi ma che, se ripetuti, possono danneggiare l'apprendimento dello studente stesso o dei compagni (es: dimenticanze e inadempienze relative a compiti e materiali, comportamenti reiterati di disturbo lieve durante le lezioni ecc.)

a) Due note disciplinari escludono automaticamente dalla fascia del voto 10, ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, possono ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 9.

b) Tre o più note disciplinari, escludono automaticamente dalla fascia del voto 9.

c) Due diffide o una assegnazione di lavori a favore della comunità scolastica escludono automaticamente dalla fascia del voto 8.

d) Una sola sospensione fino a 4 giorni, se è seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7.

e) Più sospensioni o una sola sospensione di cinque giorni escludono automaticamente dalla fascia del voto 7.

f) Più sospensioni o una sola sospensione di sei giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta.

g) Una sola sospensione superiore a sei giorni esclude automaticamente dalla sufficienza in condotta. In allegato la tabella relativa ai profili di comportamento corrispondenti al voto di condotta attribuibile.

Allegato:



Criteria attribuzione voto di condotta.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva è necessario avere raggiunto la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta ed aver frequentato almeno i tre quarti delle ore previste dal piano di studi personalizzato (salvo deroghe debitamente certificate). Il Collegio dei Docenti stabilisce che una situazione finale, caratterizzata dalla presenza di gravi e diffuse insufficienze pregiudica la possibilità per l'alunno di recuperare le lacune accumulate e di partecipare proficuamente alle attività della classe successiva. Il Collegio dei Docenti assume come riferimento comune per i Consigli di Classe, nel valutare la gravità del quadro dell'alunno ai fini della non ammissione alla classe successiva le seguenti ipotesi: 1. un numero di discipline insufficienti (con votazione non inferiore a cinque) superiore a tre. 2. un numero di discipline insufficienti (con almeno una votazione inferiore a cinque) pari a tre.

Per gli studenti delle classi prime IP il consiglio di classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, le competenze maturate, la motivazione e le attitudini. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:

- a) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.
- b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo,..) Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.
- c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline (di regola sino a quattro discipline) e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica.
- d) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. di cui al punto c) e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è non ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno.



Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Per la valutazione e l'ammissione alla classe successiva si fa riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 20/05/21, di seguito allegata, in cui sono stati approvati i CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE, i CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME ID STATO e di ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.

Allegato:

Criteria di valutazione e di ammissione esame di stato.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Allegato:

Criteria di valutazione e di ammissione esame di stato.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Fatto salvo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, il CdC attribuisce, di norma, il massimo punteggio della banda di oscillazione riferita alla media dei voti, a coloro che hanno pienamente raggiunto gli obiettivi didattici previsti da tutte le discipline nell'ambito dello scrutinio



finale di giugno e, alternativamente:

- ottenuto risultati lusinghieri nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (valutazione media dei focus >3);
- effettuato attività formative, debitamente documentate, come da tabella allegata.

Allegato:

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI VALIDE AI FINI DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La sempre maggiore eterogeneità delle classi sta divenendo la regola: accanto agli alunni disabili certificati, gli insegnanti incontrano sempre più spesso alunni con altre difficoltà, con disturbi specifici dell'apprendimento, con situazioni personali complesse, disturbi emozionali o comportamenti problematici. Per il nostro Istituto, negli ultimi anni, la questione sta diventando sempre più rilevante.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi all'ultimo triennio che dimostrano la necessità di dedicare tutta l'attenzione possibile all'attività di inclusione.

TIPOLOGIA	2019/20	2020/21	2021/22
1. Disabilità certificate (legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	26	26	29
- Minorati vista	/	/	/
- Minorati udito	/	/	/
- Psicofisici	26	26	29
2. Disturbi Evolutivi Specifici	102	79	97
- DSA	91	68	85
- ADHD/DOP	2	2	1
- Borderline cognitivo	3	2	2
- Altro	6	31	9
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	58	48	42



- Socio-economico	/	/	/
- Linguistico-culturale	7	14	8
- Disagio comportamentale/relazionale	6	3	3
- Altro	45	31	31
Totali	186	153	168
% su popolazione scolastica	24,2%	23%	26%
N° PEI redatti dal GLHO	26	24	28
N° PDP redatti dai Consigli di Classe in presenza di certificazione sanitaria	137	104	109
N° PDP redatti dai Consigli di Classe in assenza di certificazione sanitaria	10	10	23

La scuola di oggi è perciò chiamata a rispondere in modo adeguato a questi "Bisogni Educativi Speciali", così come indicato dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e successiva Circolare Ministeriale attuativa n°8 del 6 marzo 2013.

Per far fronte a tutte queste situazioni, a partire dall'a.s. 2015/16, è operante nell'IS San Pellegrino il **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che si occupa della programmazione generale dell'integrazione scolastica di tutti gli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento sia certificate che rilevate dai Consigli di classe e di natura temporanea.

Nell'a.s. 2021/22 sono stati istituiti i **GLO** (Gruppi di Lavoro Operativo) composti da tutti i docenti del Consiglio della classe frequentata dall'alunno, genitori dell'alunna/o, figure professionali specifiche (interne e esterne alla scuola) che interagiscono con l'alunno con disabilità, l'alunno stesso. Il GLO si riunisce in almeno tre incontri annuali: a inizio anno per l'approvazione del PEI (entro il 30 ottobre); intermedio per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni; finale, da tenere entro giugno, con la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzare le proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Educatore Convitto

Funzioni Strumentali al PTOF - Area Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno con disabilità che si intendono attuare in un determinato periodo di tempo ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della legge n°104 del 1992. In attesa della piena attuazione del Decreto Legislativo n°96 del 7 agosto 2019 che prevede l'utilizzo del modello ICF-CY per la progettazione didattica e la stesura del PEI, il punto di partenza per la predisposizione del PEI rimangono la Diagnosi Funzionale dell'alunno e il conseguente Profilo Dinamico Funzionale. Nel corso dei primi mesi di scuola, sulla base della documentazione agli atti e dell'osservazione sistematica, viene valutato dagli insegnanti di sostegno e dalla Funzione Strumentale per l'inclusione, unitamente al Consiglio di Classe, alla famiglia e agli operatori dell'UONPIA di riferimento, il percorso didattico da proporre per l'alunno diversamente abile. Nella scuola secondaria di secondo grado l'art. 15 dell'O.M. n°90/2001 distingue infatti tra due differenti percorsi: 1. uno curricolare, o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio 2. uno differenziato, che porta, alla fine, al rilascio di un attestato delle competenze. I due percorsi sono impostati in base alle potenzialità degli alunni da cui derivano gli obiettivi didattici e comportamentali che gli insegnanti intendono perseguire; la scelta di un percorso non è definitiva, bensì può eventualmente essere modificata nel corso del tempo. Nel PEI si indicano itinerari di lavoro, metodologie e strategie didattiche e valutative, modalità di



coinvolgimento della famiglia, delle altre agenzie educative o attività lavorative presenti sul territorio con cui si intende collaborare poiché la prospettiva entro cui si inserisce questo documento vuole essere quella del Progetto di Vita. Esso viene predisposto ogni anno scolastico entro il mese di novembre, si verifica almeno due volte l'anno, è soggetto a monitoraggio costante e verifiche straordinarie se emergono situazioni particolari. Per l'a.s. 2021/22 il Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il DI n. 182/2020, secondo il quale il CdC adotta un modello nazionale di PEI e definisce le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità. Il TAR Lazio con la Sentenza n° 9795 del 19 luglio 2021 (ma pubblicata il 14 settembre) ha completamente annullato il D.I. n° 182/20 concernente i nuovi modelli dei PEI, pertanto la normativa in vigore relativa ai PEI rimane quella precedente la pubblicazione del DI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene definito e realizzato grazie alla collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari all'interno del Consiglio di Classe, personale dei servizi sanitari e sociali e i genitori dell'alunno (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione). È compito del docente di sostegno e dei docenti curricolari osservare l'alunno per comprendere la situazione in entrata, programmare le attività da svolgere, predisporre le prove di verifica e stabilire i criteri di valutazione. Spetta in primo luogo al docente di sostegno, che assume la contitolarità della classe, osservare sistematicamente e regolarmente il comportamento dell'allievo, ricercare strategie educative personalizzate o adatte al gruppo-classe, cooperare attivamente con tutti i soggetti del percorso scolastico, e cioè il Dirigente Scolastico, i componenti del GLI, i colleghi, gli assistenti educatori se presenti, così come con le famiglie e gli operatori socio-sanitari, in modo da poter realizzare una stretta sinergia che porti ad un'integrazione dell'alunno reale ed efficace. In collaborazione con le Funzioni strumentali dedicate si curerà inoltre la promozione di percorsi finalizzati all'acquisizione di autonomia personale stringendo collaborazioni con aziende del territorio (in cui poter effettuare i PCTO) e servizi di educativa territoriale per accompagnare gli alunni nello svolgimento di attività quotidiane legate sia alla vita scolastica che extra-scolastica, allargando così la prospettiva nell'ottica del Progetto di Vita.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



È necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica della collaborazione e del supporto alle famiglie stesse in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazione preziose sul ragazzo sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. I genitori sono quindi necessariamente coinvolti in tutte le fasi della stesura e della realizzazione del PEI e si impegnano a partecipare agli incontri organizzati, a collaborare con la scuola, le altre agenzie formative e i servizi sanitari, ad assumere altresì un ruolo attivo e in partenariato con tutti gli attori della Rete. Anche per tali motivi, la documentazione relativa all'alunno con disabilità deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta. Di particolare importanza è l'attività rivolta ad informare la famiglia sul percorso educativo che consente all'alunno con disabilità l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore; oltre che l'accompagnamento in uscita, stabilendo i primi contatti con le realtà lavorative o socio-educative in cui gli alunni potranno inserirsi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Colloqui frequenti tra scuola e famiglia.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con aziende del territorio	Convenzioni con aziende del settore turistico e ristorativo

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La legge 104/92 sancisce il diritto all'educazione e all'istruzione anche per gli alunni con disabilità. La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale anche per la disabilità: ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a vedere seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni disabili va riferita sempre alle loro potenzialità e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Si useranno pertanto per loro delle scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato. Se il PEI prevede gli stessi obiettivi della classe, eventualmente raggiunti o valutati in modo diverso, occorre definire i criteri o i metodi di valutazione. Anche se gli obiettivi didattici sono sostanzialmente uguali a quelli dei compagni, la situazione di disabilità può a volte richiedere che vengano attivate delle procedure molto diverse nel momento in cui si va ad accertare il loro raggiungimento. In tal caso occorre in particolare definire bene il concetto di equipollenza: usare metodi diversi per verificare il raggiungimento degli stessi obiettivi. Quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono nettamente difformi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno pertanto non può conseguire il titolo di studio. Nel PEI si dichiarerà quindi cosa si vuole verificare e quali criteri adottare per la valutazione. Alla fine dell'anno, l'alunno verrà ammesso alla classe successiva, e sulla pagella andrà annotato che la valutazione è stata effettuata in base al proprio PEI, senza mai inserire nessuna nota particolare nei tabelloni esposti al pubblico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado è un momento cruciale poiché per la prima volta gli alunni vengono posti nella situazione di decidere in quale direzione indirizzare il loro futuro. In accordo con il referente per l'orientamento si presenta il nostro Istituto presso le scuole secondarie di primo grado e, in occasione degli open day, i referenti per l'Inclusione incontrano i genitori e i ragazzi per illustrare gli interventi messi in atto dalla scuola e per rispondere alle loro domande. In particolare, per gli alunni con disabilità vengono realizzati progetti di continuità, in



modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Per loro vengono quindi organizzate giornate di prova in cui possano sperimentare i nostri laboratori accompagnati dal docente di sostegno della scuola secondaria di primo grado, che fornisce anche una prima serie di informazioni sull'alunno. Valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. L'orientamento - inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli con conseguente percezione della propria "capacità" - non si conclude però nella fase di accoglienza, ma prosegue nel corso degli anni poiché l'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere agli alunni di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". A tal proposito, gli alunni con PEI differenziato, attraverso una rimodulazione oraria, hanno la possibilità di potenziare l'attività di laboratorio pratico (cucina, pasticceria, sala) all'interno della scuola. Questo permette loro di ampliare la relazione con il gruppo dei pari e di consolidare quelle attività propedeutiche all'inserimento lavorativo. Si prosegue quindi con PCTO assistiti in azienda in cui gli alunni hanno l'opportunità di sperimentarsi competenti in contesti lavorativi, migliorando sia la motivazione all'apprendimento che la propria autonomia. Risulta perciò fondamentale la collaborazione instaurata con le aziende del territorio, le Cooperative Sociali e introdurre un rapporto stabile con il Servizio di collocamento lavorativo protetto.

Approfondimento

Si allega PAI della scuola approvato dal Collegio dei docenti del 18/06/2021.

Allegato:

PAI 2021-22.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRE POSTI DI ORGANICO, COMUNI E DI SOSTEGNO PER IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO:

posti comuni: 77 cattedre

posti di sostegno: 17 cattedre

posti sul potenziamento: 8 cattedre

POSTI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO:

collaboratori scolastici: 35

assistenti tecnici: 9

assistenti amministrativi: 8

cuochi convitti: 3

guardarobieri: 3

infermiera:1

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FUNZIONIGRAMMA 2022-23

Collaboratori del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none">· Sostituzione del dirigente in caso di assenze nel corso dell'anno· Supporto nell'organizzazione, nella comunicazione e documentazione: circolari, convocazione incontri collegiali e relativi documenti;
---	---



	<ul style="list-style-type: none">· Supporto nella gestione dei rapporti con alunni e famiglie;· Supporto ai docenti nell'utilizzo del software del registro elettronico;<ul style="list-style-type: none">· Coordinamento didattico delle attività di programmazione di Aree/Dipartimenti, Consigli di classe;· Coordinamento didattico degli IDEI, delle attività di sostegno, degli sportelli didattici, dei corsi di recupero extracurricolari;<ul style="list-style-type: none">· Supporto ai docenti nella gestione dei provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni;· Supporto al Dirigente per i lavori del Collegio Docenti e del Consiglio di istituto e l'attuazione del Piano attività didattiche;· Raccordo con segreteria per l'organizzazione e la funzionalità del servizio: nomine docenti, sostituzioni, sorveglianza, monitoraggio utilizzo delle ore eccedenti per le sostituzioni;· Redazione dei verbali del Collegio dei Docenti;· Supporto nella vigilanza sul flusso in ingresso e in uscita degli alunni;· Supporto nella vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza da parte di alunni, docenti e personale ATA;· Tutto ciò che è funzionale al buon andamento organizzativo e didattico dell'Istituto.
<p>Staff del DS</p>	<p>Lo staff del Dirigente, opportunamente integrato dalla figura del DSGA per le azioni di supporto amministrativo – gestionale, dovrà monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane e coadiuvando il DS nella:</p> <ul style="list-style-type: none">· Individuazione delle criticità e formulazione delle proposte per la loro soluzione;· Preparazione dei lavori dei Consigli di classe e del Collegio dei docenti;<ul style="list-style-type: none">· Coordinamento delle FS al PTOF;



	<ul style="list-style-type: none">· Esame delle iniziative e dei progetti presentati per il corrente anno scolastico;· Valorizzazione delle strutture e delle risorse strumentali dell'Istituto;· Gestione del rapporto con enti e scuole in seguito alla costituzione di reti;· Attuazione degli incarichi specificamente assegnati.
Funzioni Strumentali al PTOF	<p>FUNZIONE N. 1 – AREA INCLUSIONE Alunni H</p> <ul style="list-style-type: none">· Realizzazione di attività e strumenti che favoriscono l'inclusione· Supporto, consulenza e collaborazione con i docenti e gli educatori dell'istituto· Raccordo con i diversi ordini di scuola e rapporto con il territorio· Supporto al Dirigente per i lavori del GLI e per la organizzazione del GLO· Supporto al Dirigente per le rilevazioni dell'UST funzionali alla quantificazione delle risorse· Supporto al Dirigente per la composizione delle cattedre sul sostegno e l'organizzazione dell'orario· Supporto al Dirigente nella organizzazione delle manifestazioni interne/esterne e PCTO per i ragazzi fragili· Partecipazione alle attività formative inerenti all'area
	<p>FUNZIONE N.2- AREA INCLUSIONE Alunni BES (no H)</p> <ul style="list-style-type: none">· Realizzazione di attività e strumenti che favoriscono l'inclusione· Supporto, consulenza e collaborazione con i docenti e gli educatori dell'istituto· Raccordo con i diversi ordini di scuola e rapporto con il territorio· Collaborazione con i CDC nella individuazione dei BES e nella redazione dei PDP· Supporto al Dirigente nel monitoraggio dei PDP· Supporto al Dirigente in tutto quanto è funzionale all'accoglienza degli alunni stranieri



	<ul style="list-style-type: none">· Supporto al Dirigente nella organizzazione delle manifestazioni interne/esterne e PCTO per i ragazzi fragili· Partecipazione alle attività formative inerenti all'area
	FUNZIONE N. 3 – AREA SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Sito WEB e documentazione elettronica della scuola <ul style="list-style-type: none">· Progettazione· Collaborazione con l'animatore digitale· Collaborazione con il dipartimento 2· Coordinamento con l'area professionalizzante· Partecipazione alle attività formative inerenti all'area
	FUNZIONE N. 4 – AREA PTOF Promozione e valorizzazione dell'Istituto <ul style="list-style-type: none">· Promozione e valorizzazione dell'Istituto· Rapporti con il territorio e con la stampa
	FUNZIONE N. 5 – AREA POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento <ul style="list-style-type: none">· Progettazione· Placement· Supporto, consulenza e collaborazione con i docenti e gli educatori dell'Istituto· Partecipazione alle attività formative inerenti all'area
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	<ul style="list-style-type: none">· Predisposizione e monitoraggio del RAV, del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione sociale· Stretta collaborazione con il gruppo di aggiornamento del PTOF· Individuazione e attuazione di forme di condivisione della autovalutazione, delle azioni di miglioramento<ul style="list-style-type: none">· Autovalutazione decidendo forme, indicatori e contenuti e rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa· Individuazione delle azioni per il recupero delle criticità



	<ul style="list-style-type: none">· Stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme· Monitoraggio dello stato di attuazione delle attività e dei progetti connessi col PTOF
Gruppo Lavoro per l'Inclusione (GLI)	<ul style="list-style-type: none">· Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola· Rilevazione dei casi DVA e DES presenti nella scuola· Supporto ai Cdc nella redazione dei PEI e dei PDP<ul style="list-style-type: none">· Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere· Focus e confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi· Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli Cdc sulla base delle effettive esigenze individuate nell'attuazione dei PEI e dei PDP· Elaborazione di una proposta di Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) riferito a tutti gli alunni DVA e BES da redigere entro il termine di ogni anno scolastico
Dipartimenti	<p>Dipartimento 1 progettazione didattica</p> <ul style="list-style-type: none">· Analisi della riforma· Progettazione del quadro orario basato su aree disciplinari in funzione del nuovo curriculum· Individuazione delle competenze, delle conoscenze e delle abilità fondamentali e del livello di profondità e di padronanza da raggiungere· Per il primo biennio, progettazione e valutazione di attività di consolidamento delle competenze di padronanza della lingua italiana, della matematica e della lingua straniera e d'integrazione tra gli insegnamenti che concorrono alla promozione delle competenze dell'area di indirizzo· Costruzione di un repertorio di strumenti e metodologie di valutazione che tengano conto di una pluralità di fonti informative e di strumenti



	rivelativi
	<ul style="list-style-type: none">· Selezione e/o produzione di materiali a supporto della didattica
	<p>Dipartimento 2 area tecnico pratica</p> <ul style="list-style-type: none">· Organizzazione e attuazione degli eventi identificando un referente per ciascun evento che coadiuva il responsabile del coordinamento delle 3 aree professionalizzanti e dell'interfaccia con famiglie e docenti· Stesura e gestione delle convenzioni per gli eventi la cui partecipazione si configura come PCTO o PROJECY WORK e gestione della relativa documentazione· Progettazione di azioni didattiche che realizzino obiettivi di carattere professionale derivanti da richieste provenienti dal mondo del lavoro in maniera da collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali· Sviluppo di metodologie di lavoro condivise nelle aree e tra le aree professionalizzanti· Formulazione di proposte relativamente a soluzioni metodologico-organizzative al fine di favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali arricchendo la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro<ul style="list-style-type: none">· Individuazione dei criteri (di settore) per la valorizzazione delle eccellenze· Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società· Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio· Collaborare e supportare le aziende nelle diverse attività relative all'attuazione dei percorsi in



	alternanza
Coordinatori di Area Disciplinare	<p>Le Aree Disciplinari sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. Esse hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e rappresentano un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze e capacità/abilità, secondo le direttive del Trattato di Lisbona. Le Aree Disciplinari sono coordinate da un docente individuato dal gruppo stesso e si riuniscono per:</p> <ul style="list-style-type: none">· definire la programmazione disciplinare<ul style="list-style-type: none">· elaborare progetti specifici· formulare proposte sull'organizzazione delle attività di recupero e di arricchimento formativo· formulare proposte in merito ad attività integrative, uscite didattiche, visite guidate· definire prove comuni (test di ingresso, simulazioni, prove parallele, ecc)<ul style="list-style-type: none">· riflettere sugli esiti scolastici· scegliere i libri di testo
Coordinatori di Classe	<ul style="list-style-type: none">· Presiedere i Consigli di classe e coordinarne i lavori sulla base dell'O.d.g. predisposto dal Dirigente Scolastico· Gestire gli inviti per le riunioni collegiali a distanza· Assumere in sede di scrutinio tutte le funzioni del



- Dirigente Scolastico in caso di sua assenza
- Condurre i consigli di classe aperti ai genitori e agli studenti, illustrando l'andamento didattico e disciplinare della classe e quant'altro risulti necessario
- Richiedere al Dirigente Scolastico la convocazione straordinaria del consiglio di classe in caso di necessità
- Richiedere al Dirigente Scolastico la convocazione straordinaria del consiglio di classe in caso di necessità
- Verificare che i verbali delle riunioni stilati dai segretari siano completi e chiari, riservandosi gli opportuni interventi
- Curare che i regolamenti interni, in particolare quelli riguardanti la disciplina, le visite di istruzione e le attività integrative, siano rispettati da tutti i componenti del consiglio di classe
- Esaminare il registro di classe al fine di: essere punto di riferimento per i colleghi nel rilevare assenze e ritardi "strategici", rilevare le note disciplinari a carico degli alunni, segnalare al DS o allo Staff eventuali situazioni critiche, essere referente dei componenti del consiglio di classe per eventuali comunicazioni alle famiglie, telefoniche o scritte, segnalare in presidenza o vicepresidenza assenze di studenti non motivate superiori ai 5 giorni, segnalare in presidenza o vicepresidenza se uno studente iscritto non si presenta a scuola entro il 30 settembre
 - Esaminare i dati forniti dalla segreteria relativamente agli studenti di nuovo ingresso con particolare attenzione ai casi segnalati presso i servizi sociali o che presentano certificazioni di DSA o disabilità
- Rapportarsi con il gruppo GLI e consultare le certificazioni depositate in vicepresidenza per la



	<p>redazione di PEI e PDP</p> <ul style="list-style-type: none">· Per le classi IP nuovo ordinamento occuparsi della stesura dei Piani Formativi Individuali (PFI), con la collaborazione di tutti i docenti del Cdc· Per le Classi Seconde e le Classi del Triennio IP, all'interno del Team, collaborare con l'Ufficio Placement nel monitoraggio e rendicontazione dei PCTO· Per il percorso regionale coordinare la progettazione formativa del percorso che si concretizza nel Piano Formativo Personalizzato (PFP) alla cui stesura concorre l'intera équipe dei docenti, il supporto a singoli o gruppi di allievi per cui sono previste particolari forme o misure di accompagnamento, l'assistenza agli allievi, la verifica del corretto svolgimento, della gestione e valutazione delle attività in contesto lavorativo di cui ai tirocini formativi ed ai percorsi CTO e di apprendistato, anche ai fini della certificazione delle competenze, l'accompagnamento degli allievi nei processi di riconoscimento dei crediti formativi e di inserimento nel nuovo percorso, la compilazione e gestione del Portfolio delle competenze in rapporto a ciascun allievo della classe con la collaborazione dell'équipe dei docenti
Segretari Consigli di Classe	<ul style="list-style-type: none">· redige il verbale delle riunioni del Consiglio di Classe, eventualmente seguendo la traccia fornita dalla Presidenza, lo consegna sottoscritto al Coordinatore di classe che entro cinque giorni dall'effettuazione del Cdc deve provvedere, a sua volta, alla sottoscrizione e alla consegna alla Segreteria alunni· collabora con il Coordinatore di classe nella raccolta e tenuta dei documenti e materiali utili
Collegio degli	L'educatore è la figura professionale alla quale sono



<p>educatori</p>	<p>demandate le attività del Convitto e Semiconvitto: i convittori e semiconvittori, durante tutto l'arco della loro permanenza in Convitto sono infatti affidati agli educatori, che si alternano secondo i turni stabiliti.</p> <p>La funzione educativa si esplica in una serie articolata di attività che comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none">· l'attività educativa vera e propria intesa come promozione della crescita umana, civile e sociale dell'allievo· le attività ad essa funzionali quali tutoraggio allo studio e guida alle attività culturali, sportive e ricreative, rapporti con le famiglie e i docenti, compiti di accoglienza e accompagnamento;· le attività aggiuntive quali realizzazione di progetti, partecipazione a sperimentazioni, continuità orizzontale con le agenzie del territorio, partecipazione a progetti promossi dall'Unione Europea, scambi e gemellaggi con gli altri Convitti, visite guidate volte alla condivisione degli spazi dell'extra scuola
<p>Coordinatori del convitto</p>	<p>Coordina gli Educatori per quanto riguarda lo svolgimento dei vari momenti della vita dei convittori e cura gli aspetti organizzativi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none">· turni di servizio personale educativo· recuperi, assenze, sostituzioni· predisposizione registri necessari al funzionamento del Convitto· attività ricreative, educative e formative per i Convittori. <p>Tale funzione è svolta in collegamento con il D.S.; pertanto il Coordinatore, individuata una particolare esigenza o una disfunzione, si consulterà con il D.S. per la soluzione più opportuna.</p> <p>Il Coordinatore conserva nel proprio ufficio i Registri</p>



	<p>necessari all'organizzazione della vita convittuale:</p> <ul style="list-style-type: none">· Movimento Convittori· Cartelle biografiche personali Convittori· Comunicazioni interne Personale Educativo· Manutenzione· Registri squadre <p>Verifica il funzionamento dei servizi di mensa cucina, dei servizi di guardaroba, dei servizi di infermeria ed esercita la vigilanza generale per quanto riguarda le mansioni ausiliarie nel convitto.</p>
Animatore Digitale	<p>Coordina il processo di digitalizzazione della scuola in attuazione del PNSD, in collaborazione con il team per l'innovazione digitale. Organizza attività e laboratori per la diffusione della cultura digitale.</p>
Team Innovazione Digitale	<ul style="list-style-type: none">· Introduzione di nuove tecnologie nella scuola e supporto al loro utilizzo nella gestione consapevole e critica dei processi di insegnamento e apprendimento;· Studio e diffusione delle potenzialità del registro elettronico per il miglioramento dei processi didattici e amministrativi;· Individuazione delle piattaforme ottimali per la produzione, la diffusione e la conservazione della documentazione didattica;· Supporto ai docenti e agli studenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie· Collaborazione con la FS Sito WEB per le seguenti voci:<ul style="list-style-type: none">o Gestione del sito di Istituto in accordo alla normativa vigente sulla trasparenza amministrativa e sulla privacyo Aggiornamento regolare e tempestivo dei dati in collaborazione con la Dirigenza e lo staffo Monitoraggio della completezza e della efficacia comunicativa del sito in un'ottica di



	<p>miglioramento continuo</p> <ul style="list-style-type: none">· Collaborazione con il DS, la FS Promozione dell'Istituto e con le Commissioni per le richieste di pubblicazione
Placement	<ul style="list-style-type: none">· Pianificazione dell'attività di PCTO e supporto al DS nell'adozione del Piano;· Gestione della documentazione relativa ai PCTO e ai tirocini sulla piattaforma Scuola e Territorio;<ul style="list-style-type: none">· Collaborazione con il dipartimento 2 nella formalizzazione delle manifestazioni esterne come PCTO;· Gestione della organizzazione dei tirocini infrannuali ed estivi;· Supporto al Team PCTO dei singoli Consigli di classe;· Collaborazione con i Team PCTO in caso di segnalazione di problemi da parte degli studenti in alternanza;
Commissione Educazione Cittadinanza Attiva	<ul style="list-style-type: none">· Progettazione di percorsi volti alla acquisizione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo;· Pianificazione di percorsi di formazione per studenti, genitori rappresentanti e docenti;· Progettazione di percorsi e attività relative alla rappresentanza democratica nella scuola;· Progettazione di percorsi e attività di promozione degli obiettivi di sostenibilità dell'agenda 2030;<ul style="list-style-type: none">· Progettazione di interventi e percorsi di prevenzione in materia di salute e benessere;· Individuazione di sinergie con enti e associazioni (CRI, AVIS, Protezione civile...) per la progettazione dei percorsi;· Coordinamento con i consigli di classe per una gestione corretta e consapevole delle elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali;



Commissione Orientamento e Openday	<ul style="list-style-type: none">· Progettazione di percorsi di orientamento al termine del biennio comune· Progettazione di percorsi di orientamento al termine del quinto anno· Pianificazione delle attività di Open Saturday, Open Day e accoglienza<ul style="list-style-type: none">· Progettazione di mini stages· Progettazione e coordinamento degli interventi presso gli istituti comprensivi· Collaborazione con la FS Promozione dell'Istituto
Commissione Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none">· Individuazione di opportunità formative all'estero: scambi, tirocini, stages· Collaborazione con il DS nella realizzazione delle opportunità formative· Traduzione della documentazione necessaria per i progetti internazionali· Gestione dei rapporti con le famiglie degli alunni coinvolti negli scambi· Collaborazione con la Funzione Strumentale Progettazione per i progetti internazionali· Collaborazione con la commissione Orientamento e Open Day<ul style="list-style-type: none">· Collaborazione con l'Ufficio placement
Commissione Accoglienza classi Prime	<ul style="list-style-type: none">· Progettazione attività di accoglienza classi prime· Supporto ai consigli delle classi nella attuazione delle attività· Collaborazione con la commissione sito web per l'aggiornamento della sezione
Commissione Passaggi ed esami preliminari	<ul style="list-style-type: none">· Valutazione dei titoli per passaggi tra indirizzi diversi dell'Istruzione statale· Valutazione titoli per passaggi tra istruzione e leFP· Pianificazione delle prove di idoneità per i passaggi· Costruzione di un protocollo per i passaggi dalla visita dell'Istituto alla formalizzazione dell'iscrizione· Collaborazione il DS per le fasi preliminari alla richiesta di passaggio



<p>Commissione Formazione Classi</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Formazione delle classi in base ai criteri elaborati dal CD e dal CI · Collaborazione con il DS nella gestione dei rapporti con le famiglie in caso di necessità di riorientamento rispetto alla seconda lingua o all'indirizzo <ul style="list-style-type: none"> · Coordinamento con la segreteria per l'aggiornamento dei dati
<p>Commissione orario</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Elaborazione dell'orario tenendo conto della normativa vigente, della contrattazione integrativa e dei vincoli strutturali di Istituto · Elaborazione dell'orario del sostegno in collaborazione con la FS alunni DA e con il GLI · Gestione dei rapporti con gli altri istituti coinvolti nelle COE · Elaborazione della pianificazione annuale dei Consigli di classe e degli scrutini in base al Piano annuale delle attività
<p>Commissione PNRR</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Collaborare con la dirigenza nella selezione dei bandi di interesse per la crescita dell'Istituto; · Supportare la dirigenza e l'amministrazione nella stesura, nel monitoraggio e nella rendicontazione dei bandi attivati; · assicurare l'organizzazione e l'attuazione dei progetti assegnati in collaborazione con lo Staff;

Ufficio di Segreteria: Ruoli – Mansioni - Competenze - Compiti

<p>Direttore Servizi Generali e Amministrativi</p>	<p>Dott. Salvatore Ferraro</p>
---	---------------------------------------

<p>FUNZIONI AMMINISTRATIVE</p>	<p>AREA</p>
<ul style="list-style-type: none"> · Iscrizioni/trasferimenti/nulla-osta · Registro elettronico · Verbali consigli di classe 	<p>Didattica</p>



- Organici alunni
- Esami recupero debiti
- Tasse scolastiche
- Controllo fascicoli
- Esoneri ed. fisica e religione
- Stampa pagelle e registro voti
- Stampa Diplomi maturità
- Rilevazioni e statistiche varie
- Lettere sospensioni
- Elezioni scolastiche
- Libri di testo
- Libretti assenze alunni
- Iscrizioni esami PET/FIRST
- Esami di stato
- Esami integrativi
- Pubblicazione circolari
- INVALSI
- Aggiornamento Impegni DS

FUNZIONI AMMINISTRATIVE

AREA

- Programmazione di classe
- Programmazione di area
- Predisposizione ore eccedenti
- Predisposizione Rotazione
oraria classi, uscite anticipate
entrate posticipate

Gestione Archivio e
Rotazioni Classi



<ul style="list-style-type: none">· Predisposizione circolari interne· Sistemazione fascicoli alunni· Tenuta archivio· Collaborazione con Vice preside· Predisposizione lettere/circolari	
<p>olità ed è organizzata da Medicina & Lavoro S.r.l.</p> <ul style="list-style-type: none">· Protocollo Digitale e smistamento posta informatica - Fotocopie posta per destinatari· Organizzazione e tenuta archivio· Inserimento assenze varie in area comune· Infortuni	Documentale
<ul style="list-style-type: none">· Sostituzione DSGA· Valutazione domande supplenza e caricamento dati Graduatorie di istituto A.T.A. e docenti· Timbrature docenti e ATA· Ferie Personale ATA· Gestione decreti assenze· Comunicazioni per riduzioni Contratti a tempo indeterminato· Contratti a tempo determinato annuali e termine lezioni e IRC· Contratti ore eccedenti docenti a tempo determinato· Pratiche assunzioni in servizio· Permessi studio 150 ore Graduatorie perdenti posto Docenti e ATA· Domande mobilità personale· Esami di stato domande docenti· Commissioni esami di stato· Predisposizione materiale per Commissioni Esami di maturità· Organici personale docente	Personale Docente



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>I collaboratori sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, e permessi con delega alla firma degli atti non di natura contabile supportano il lavoro del D.S. nelle attività gestionali quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Supporto nell'organizzazione, nella comunicazione e documentazione: circolari, convocazione incontri collegiali e relativi documenti;• Supporto nella gestione dei rapporti con alunni e famiglie;• Supporto ai docenti nell'utilizzo del software del registro elettronico;• Coordinamento didattico delle attività di programmazione di Aree/Dipartimenti, Consigli di classe;• Coordinamento didattico degli IDEI, delle attività di sostegno, degli sportelli didattici, dei corsi di recupero extracurricolari;• Supporto ai docenti nella gestione dei provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni;• Supporto al Dirigente per i lavori del Collegio Docenti e del Consiglio di istituto e l'attuazione del Piano attività didattiche;• Raccordo con segreteria per l'organizzazione e la funzionalità del servizio: nomine docenti, sostituzioni, sorveglianza,	2
----------------------	--	---



monitoraggio utilizzo delle ore eccedenti per le sostituzioni; • Autorizzazione delle uscite anticipate e degli ingressi posticipati; • Redazione dei verbali del Collegio dei Docenti; • Supporto nella vigilanza sul flusso in ingresso e in uscita degli alunni; • Supporto nella vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza da parte di alunni, docenti e personale ATA; • Tutto ciò che è funzionale al buon andamento organizzativo e didattico dell'Istituto. - verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente; - segnalazione al Dirigente ed al Direttore SGA di qualsiasi problema riguardante l'attività dell'Istituto; - predisposizione, d'intesa con il dirigente scolastico del piano annuale delle attività; - gestione passaggi/orientamento studenti; - tenere le relazioni con il personale scolastico al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; - tenere le relazioni con le famiglie degli alunni; - collaborare con il Dirigente scolastico, d'intesa con l'altro collaboratore del DS, nella predisposizione del piano di formazione/ aggiornamento dell'Istituto; - Presiedere riunioni informali/formali, su mandato specifico del DS; - Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori; - Coordinamento ed attuazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali; - Partecipazione alle riunioni di staff.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

I Collaboratori del DS, i docenti appositamente incaricati, le F.S. al PTOF, costituiscono lo Staff di Direzione che coadiuva, insieme al DSGA, il D.S. 9



per: - l'individuazione delle criticità e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; - la preparazione dei lavori dei Consigli di Classe e del Collegio dei docenti; - il coordinamento delle Funzioni Strumentali al PTOF; - l'esame delle iniziative e dei progetti presentati per il corrente anno scolastico; - la valorizzazione delle strutture e delle risorse strumentali dell'Istituto; - la gestione del rapporto con enti e scuole in seguito alla costituzione di reti; - l'attuazione degli incarichi specificamente assegnati

Funzione strumentale

Il collegio dei docenti ha individuato cinque aree per le funzioni strumentali al PTOF. FUNZIONE N. 1 – AREA INCLUSIONE Alunni H • Realizzazione di attività e strumenti che favoriscono l'inclusione • Supporto, consulenza e collaborazione con i docenti e gli educatori dell'istituto • Raccordo con i diversi ordini di scuola e rapporto con il territorio • Supporto al Dirigente per i lavori del GLI e per la organizzazione del GLO • Supporto al Dirigente per le rilevazioni dell'UST funzionali alla quantificazione delle risorse • Supporto al Dirigente per la composizione delle cattedre sul sostegno e l'organizzazione dell'orario • Supporto al Dirigente nella organizzazione delle manifestazioni interne/esterne e PCTO per i ragazzi fragili • Partecipazione alle attività formative inerenti all'area FUNZIONE N.2- AREA INCLUSIONE Alunni BES (no H) • Realizzazione di attività e strumenti che favoriscono l'inclusione • Supporto, consulenza e collaborazione con i docenti e gli educatori dell'istituto • Raccordo con i diversi ordini di scuola e rapporto con il territorio • Collaborazione con i CDC nella

5



	<p>individuazione dei BES e nella redazione dei PDP</p> <ul style="list-style-type: none">• Supporto al Dirigente nel monitoraggio dei PDP• Supporto al Dirigente in tutto quanto è funzionale all'accoglienza degli alunni stranieri• Supporto al Dirigente nella organizzazione delle manifestazioni interne/esterne e PCTO per i ragazzi fragili• Partecipazione alle attività formative inerenti all'area FUNZIONE N. 3 – AREA SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Sito WEB e documentazione elettronica della scuola• Progettazione• Collaborazione con l'animatore digitale• Collaborazione con il dipartimento 2• Coordinamento con l'area professionalizzante• Partecipazione alle attività formative inerenti all'area FUNZIONE N. 4 – AREA PTOF Promozione e valorizzazione dell'Istituto• Promozione e valorizzazione dell'Istituto• Rapporti con il territorio e con la stampa• FUNZIONE N. 5 – AREA POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA• Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento• Progettazione• Placement• Supporto, consulenza e collaborazione con i docenti e gli educatori dell'Istituto• Partecipazione alle attività formative inerenti all'area	
Animatore digitale	<p>Aggiorna il sito dell'Istituto contribuendo al miglioramento delle comunicazioni tra scuola, famiglie e territorio e alla diffusione e promozione delle attività alle quali la scuola partecipa , supporta il personale scolastico nell'utilizzo delle tecnologie informatiche, partecipa e organizza attività di formazione dedicate.</p>	1
Coordinatore	<p>Progetta il Piano per l'insegnamento trasversale</p>	1



dell'educazione civica per l'Educazione Civica, diffonde buone pratiche nella scuola, coordina e monitora le attività poste in essere dai Consigli di Classe relativamente all'insegnamento della disciplina attraverso i coordinatori di classe per l'educazione civica, partecipa alle attività di formazione specifica organizzate dalla rete di ambito.

Coordinatori di classe

Ciascun Docente Coordinatore dei consigli di classe è delegato a:

- Presiedere i Consigli di classe e coordinarne i lavori sulla base dell'O.d.g. predisposto dal Dirigente Scolastico;
- Gestire gli inviti per le riunioni collegiali a distanza;
- Assumere in sede di scrutinio tutte le funzioni del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza;
- Condurre i consigli di classe aperti ai genitori e agli studenti, illustrando l'andamento didattico e disciplinare della classe e quant'altro risulti necessario;
- Richiedere al Dirigente Scolastico la convocazione straordinaria del consiglio di classe in caso di necessità;
- Verificare che i verbali delle riunioni stilati dai segretari siano completi e chiari, riservandosi gli opportuni interventi;
- Curare che i regolamenti interni, in particolare quelli riguardanti la disciplina, le visite di istruzione e le attività integrative, siano rispettati da tutti i componenti del consiglio di classe;
- Esaminare il registro di classe al fine di:
 - essere punto di riferimento per i colleghi nel rilevare assenze e ritardi "strategici";
 - rilevare le note disciplinari a carico degli alunni;
 - segnalare al DS o allo Staff eventuali situazioni critiche;
 - essere referente dei componenti del consiglio di classe per eventuali comunicazioni alle famiglie, telefoniche o scritte;
 - segnalare in presidenza o

30



vicepresidenza assenze di studenti non motivate superiori ai 5 giorni; - segnalare in presidenza o vicepresidenza se uno studente iscritto (e quindi presente nell'elenco) non si presenta a scuola entro il 30 settembre; • Esaminare i dati forniti dalla segreteria relativamente agli studenti di nuovo ingresso con particolare attenzione ai casi segnalati presso i servizi sociali o che presentano certificazioni di dsa o disabilità. • Rapportarsi con il gruppo GLI e consultare le certificazioni depositate in vicepresidenza per la redazione di PEI e PDP; • Per le classi IP nuovo ordinamento occuparsi della stesura dei Piani Formativi Individuali (PFI), con la collaborazione di tutti i docenti del CdC; • Per le classi in PCTO, all'interno del Team, collaborare con l'Ufficio Placement nel monitoraggio e nella rendicontazione; • In particolare per la classe del percorso regionale: - progettazione formativa del percorso che si concretizza nel Piano Formativo alla cui stesura concorre l'intera équipe dei docenti; - supporto a singoli o gruppi di allievi per cui sono previste particolari forme o misure di accompagnamento; - assistenza agli allievi, verifica del corretto svolgimento, della gestione e valutazione delle attività in contesto lavorativo di cui ai tirocini formativi ed ai percorsi in alternanza scuola-lavoro, anche ai fini della certificazione delle competenze; - accompagnamento degli allievi nei processi di riconoscimento dei crediti formativi e di inserimento nel nuovo percorso; - compilazione e gestione del Portfolio delle competenze in rapporto a ciascun allievo della classe con la collaborazione dell'équipe dei docenti.



Coordinatori Aree disciplinari

Le Aree Disciplinari hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e rappresentano un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. Le Aree Disciplinari sono coordinate da un docente individuato dal gruppo stesso e hanno i seguenti compiti:

- definire la programmazione disciplinare
- elaborare progetti specifici
- formulare proposte sull'organizzazione delle attività di recupero e di arricchimento formativo
- formulare proposte in merito ad attività integrative, uscite didattiche, visite guidate
- definire prove comuni (test di ingresso, simulazioni, prove parallele, ecc)
- riflettere sugli esiti scolastici
- scegliere i libri di testo

14

Coordinatore del convitto annesso

Coordina gli Educatori per quanto riguarda lo svolgimento dei vari momenti della vita dei convittori e cura gli aspetti organizzativi relativi a:

- turni di servizio personale educativo
- recuperi, assenze, sostituzioni
- predisposizione registri necessari al funzionamento del Convitto
- attività ricreative, educative e formative per i Convittori.

Tale funzione è svolta in collegamento con il D.S.; pertanto il Coordinatore, individuata una particolare esigenza o una disfunzione, si consulterà con il D.S. per la soluzione più opportuna. Il Coordinatore conserva nel proprio ufficio i Registri necessari all'organizzazione della vita convittuale:

- Movimento Convittori
- Cartelle biografiche personali Convittori
- Comunicazioni

2



interne Personale Educativo • Manutenzione •
Registri squadre Verifica il funzionamento dei
servizi di mensa cucina, dei servizi di
guardaroba, dei servizi di infermeria ed esercita
la vigilanza generale per quanto riguarda le
mansioni ausiliarie nel convitto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività: Sportelli, Staff alla Dirigenza, Orientamento, Disposizione Impiegato in attività di:	
---------------------------------------	---	--

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Ufficio Placement

1

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività: Sportelli, Compresenze, Staff alla Dirigenza, Orientamento, Disposizione, supporto utilizzo piattaforme informatiche Impiegato in attività di:	
--	--	--

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Monitoraggio esiti

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività: Sportelli, Certificazioni linguistiche, Orientamento, potenziamento linguistico in situazione, Commissioni di lavoro, Disposizione
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Certificazioni linguistiche

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività: 3[^] ora di L1 nel triennio IP, Sportelli, Certificazioni linguistiche, Staff alla Dirigenza, Disposizione
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento
- Collaboratore del DS

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività: Sportelli, Compresenze, Certificazioni linguistiche, potenziamento linguistico in situazione, Disposizione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività: certificazioni linguistiche

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività:
Collaborazione alla Dirigenza, Orientamento e Open Day, Laboratori autonomie per ragazzi fragili

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Collaboratore del DS Esercitazione interna Bureau	
--	--	--

I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività: Staff alla dirigenza, lab Autonomie, Esercitazione interna, Manifestazioni

B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Esercitazione interna Arte bianca e Pasticceria	1
--	---	---

B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività: Staff alla dirigenza, lab Autonomie, Esercitazione interna, Manifestazioni Impiegato in attività di:	1
--	---	---



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Esercitazione interna Bar



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

La Gestione del protocollo informatico si caratterizza per le attività di smistamento della posta in arrivo, gestione dell'albo, cura dell'avvenuta pubblicazione, digitazione e conservazione di circolari interne e lettere del dirigente scolastico, tenuta del registro digitale delle circolari, trasmissione fatture (telefoniche ecc.) ai Comuni, gestione distinte postali, gestione della PEC, gestione comunicazioni con enti esterni e associazioni. Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza .

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti si occupa in primo luogo della stesura delle determina necessarie ad attivare l'attività di spesa per tramite il



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Portale Acquisiti in rete (MEPA), pertanto svolge un ruolo di memoria storica nella predisposizione Programma Annuale. Nell'Istituto occupa un ruolo strategico in quanto fa da collegamento tra i laboratori di cucina (attività didattica), il magazzino e le ditte che forniscono le derrate alimentari o che si occupano della manutenzione dei macchinari. Si occupa delle pratiche relative alle procedure di acquisto (raccolta proposte di acquisto, richiesta dei preventivi di spesa, comparazioni, rapporti con le ditte per la consegna del materiale da riparare, lettere di ordinazione). Si occupa del pagamento delle fatture ricevute tramite i mandati e alla riscossione tramite le reversali d'incasso. Provvede ai rinnovi dei contratti assicurativi, di assistenza e manutenzione, noleggio di strumenti didattici e abbonamenti alle riviste. Mantiene i rapporti con le ditte fornitrici per il rispetto delle scadenze in ordine alla consegna del materiale acquistato. Gestisce le giacenze, la consegna dei materiali e provvede alla verbalizzazione dei collaudi. Provvede alla tenuta dei registri generali d'inventario, alle richieste di DURC - CIG - CUP - e alla tracciabilità dei flussi.

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni, organi collegiali, rapporti scuola-famiglia, convocazioni e adempimenti periodici dei consigli di classe, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali, orientamento neoiscritti, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni, ecc Infortuni alunni, sportello, e corrispondenza con le famiglie.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio di amministrazione del personale si occupa di: organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione all'esercizio della libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze,



sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, comunicazioni al centro per l'impiego, corsi di recupero, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro, (assegni familiari, scioperi, ferie supplenti, detrazioni e riduzioni, ecc).

Magazzino

Il Magazzino cura parte dell'attività negoziale della scuola in particolare i rapporti con i fornitori, ordinativi di viveri e materiali per la sede Sede e per il Convitto; tenuta del magazzino di pulizia della scuola e del convitto. Adempie, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza e alla custodia delle chiavi del magazzino. Provvede al controllo e alla stampa della giacenza di magazzino e all'aggiornamento continuo dei registri. Controlla la corrispondenza tra ordini e fatture, con apposizione del timbro inerente al carico sul registro di magazzino e provvede all'aggiornamento continuo dei registri inerenti al magazzino; Effettua il controllo dei luoghi adibiti a magazzino con costante verifica delle giacenze di viveri e detersivi al fine di verificare l'esatta corrispondenza tra merce esistente in magazzino e merce caricata al sistema

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_webinfoschool.php?custcode=

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Moduli google per l'aggiornamento delle graduatorie interne



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RE.NA.IA Rete Nazionale Istituti Alberghieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Nazionale Istituti Alberghieri offre corsi di formazione e servizi soprattutto in relazione ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Denominazione della rete: Se perdo mi disperdo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: A.MI.RA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di intesa tra MIUR e A.MI.RA. volto a rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro

Denominazione della rete: Rete di ambito Lombardia 001



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito sostiene e valorizza l'autonomia della Istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni per il perseguimento di obiettivi istituzionali in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Denominazione della rete: **Convenzione cooperativa In Cammino**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di volontariato per la promozione della cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Con i nostri occhi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è volto alla realizzazione di interventi finalizzati a valorizzare le competenze



educative dei genitori e il miglioramento delle relazioni tra la scuola e le famiglie.

Denominazione della rete: ARIPT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A seguito di protocolli d'intesa con il Comune di San Pellegrino Terme e con l'Associazione Anteas verrà organizzato un percorso annuale di 'Turismo Intergenerazionale' a San Pellegrino Terme rivolto ad alcuni studenti dell'Istituto Superiore di San Pellegrino ospiti dei Convitti maschile e femminile, ad alcuni anziani della località, ad alcuni studenti dell'Istituto V.E. Il che, accompagnati e guidati da un'équipe composta da un educatore del Convitto e da rappresentanti di ARIPT ForP, sperimentino un percorso articolato in otto giornate di turismo intergenerazionale attraverso la conoscenza e la scoperta di risorse produttive, turistiche e culturali del territorio della Valle Brembana.



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione stipulata con l'Associazione Italiana Sommelier consente di aggiornare le competenze professionali del personale docente di bar-sala e vendita e di creare opportunità per gli studenti dell'indirizzo professionale enogastronomico di partecipazione ad esperienze di formazione e collaborazione particolarmente qualificanti.

Denominazione della rete: FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati
• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione con Fondazione Maddalena di Canossa è stata stipulata per avviare un percorso di apprendistato nell'a.s. 2020/2021 per la classe 4^a lefp- tecnico di cucina e per realizzare un percorso post- diploma IFTS per l'a.f. 2020/21.

Denominazione della rete: LAS MARIPOSAS - A scuola contro ogni violenza di genere

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto I.S San Pellegrino prende parte alla **"Rete di scopo Las Mariposas - A scuola contro ogni violenza di genere"**, con scuola capofila individuata nell'istituto Superiore "L.Lotto" di Trescore al fine di :

- 1) migliorare la realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e miglioramento dell'iter formativo;
- 2) favorire una comunicazione più ampia e proficua fra le Istituzioni Scolastiche e gli enti territoriali extra scolastici;
- 3) stimolare e realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle Istituzioni Scolastiche.

Si impegna quindi a:

- 1) rispettare i criteri di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità;
- 2) promuovere l'uguaglianza sostanziale degli studenti il riconoscimento di tale valore costituzionale nella società civile;
- 3) riconoscere e valorizzare il ruolo della scuola come luogo propulsore di cultura e formazione;



- 4) promuovere una pedagogia della differenza che valorizzi la complessità, educhi alle relazioni interpersonali ed interculturali che riconoscano l'altro da sé come persona unica senza stereotipi di genere;
- 5) valorizzare gli elementi "impliciti" del curricolo (organizzazione dell'ambiente di apprendimento, tempi, spazi, articolazione dei gruppi e definizione dei ruoli, etc.) per la promozione delle pari opportunità;
- 6) favorire percorsi di educazione trasversale a tutte le discipline;
- 7) avviare azioni di rete per rafforzare la collaborazione tra le scuole;
- 8) elaborare percorsi formativi per gli studenti;
- 9) sensibilizzare il territorio e il coinvolgimento delle famiglie.

Il ruolo dell'I.S San Pellegrino, in qualità di scuola partner, sarà quello di:

- 1) Promozione dei principi ispiratori e delle singole azioni strategiche;
- 2) Individuazione di un docente referente;
- 3) Sostegno alle azioni di formazione degli operatori, e di coinvolgimento del territorio e delle famiglie;
- 4) Messa in rete dei materiali, documenti, procedure e attività virtuose ed efficaci in ordine al contrasto della violenza sulle donne.

Dal punto di vista territoriale, alla rete appartiene già il centro interistituzionale antiviolenza (ambito Valle Brembana Valle Imagna-Villa d'Almè) con sede San Pellegrino Terme

Denominazione della rete: CENTRO PROMOZIONE PROTEZIONE CIVILE



- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche

- Risorse condivise
- Risorse professionali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
 - Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
 - Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
 - ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto aderisce alla rete regionale "Centro Promozione Protezione Civile" costituita al fine di agevolare l'interazione tra mondo della scuola e mondo della protezione civile. Nella provincia di Bergamo, la scuola capofila di tale rete di scopo è l'Istituto Quarenghi di Bergamo. L'obiettivo della rete è duplice: da una parte, la diffusione dei principi della sicurezza e della protezione civile; dall'altra, lo sviluppo di azioni progettuali che avvicinino gli alunni alle Istituzioni che operano in tal senso, in modo da diventare parte attiva al fianco della protezione civile. Le attività pratiche principali della convenzione sono: – coinvolgere le scuole del territorio e le organizzazioni di volontariato; – formare i docenti dei CPPC in materia di protezione civile; – progettare e realizzare Unità di Apprendimento dedicate alla protezione civile; nelle attività curriculari, all'interno dell'insegnamento educazione civica; – organizzare iniziative rivolte alla Cittadinanza; – progettare e realizzare percorsi inerenti allo sviluppo delle competenze trasversali per la PCTO; – raccogliere e usufruire del materiale didattico condiviso. Nella nostra scuola, l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica prevede, nel piano trasversale approvato dal CD, la trattazione delle tematiche legate alle attività della protezione civile in capo al docente di Scienze Motorie sulle classi quarte. I



temi del dissesto idrogeologico del nostro territorio e delle modalità di prevenzione ed intervento in caso di pericolo per la popolazione, rientrano in quello più ampio della “tutela del territorio” particolarmente importante per formazione nella nostra scuola. L’idea per l’a.s. 2021/2022 è di rendere tale attività più operativa e più coinvolgente per gli studenti che avrebbero, così, la possibilità di formarsi per diventare volontari della Protezione Civile.

Denominazione della rete: **Convenzione con SLOW FOOD, FAI e i CUOCHI DELL'ALLEANZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione con Slow Food e i Cuochi dell'alleanza e con il FAI ci consentiranno di incrementare le destinazioni per i PCTO del prossimo anno scolastico e di partecipare a iniziative significative per tutti gli indirizzi del nostro istituto.



Denominazione della rete: Patto educativo di Comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner del Patto educativo di comunità

Approfondimento:

I "patti educativi di comunità" sono una modalità di costruzione della "comunità locale" che si assume la responsabilità di essere "educante" e per questo capace di supportare i percorsi di crescita e di educazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi come propria responsabilità. Si individua come prioritarie la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità, lavorando per rimuovere le disuguaglianze e per prevenire e contrastare la povertà educativa. I patti territoriali riconoscono la funzione costituzionale della scuola e gli obiettivi del sistema pubblico e li sostengono. Il sistema scolastico pubblico risponde e si arricchisce delle



specificità e delle chiavi di lettura che la dimensione locale suggerisce, favorendo lo sviluppo delle capacità degli studenti e la crescita delle competenze di cittadinanza di tutte e di tutti. I patti si basano su un approccio partecipativo, cooperativo, solidale di tutta la società e, per questo - richiamando l'art. 118 della Costituzione- si configurano come strumenti per siglare alleanze territoriali tra scuole, enti locali, soggetti del terzo settore e del civismo attivo centrate sulla dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli attori coinvolti. Gli obiettivi La finalità del patto educativo sono: □ attivare processi, integrati tra pubblico e privato, finalizzati a contrastare e prevenire i fenomeni della povertà educativa; □ prevenire l'abbandono scolastico e il fallimento formativo; □ valorizzare le esperienze educative del territorio; □ valorizzare la scuola pubblica, come laboratorio sociale e di comunità, in un'idea di scuola che si lascia attraversare dal territorio e che per questo sa progettare l'offerta educativa ampliando le opportunità di apprendimento e di crescita personale; □ rispondere alle complessità poste dalle situazioni di maggior fragilità (bisogni educativi speciali, alunni con background migratorio con forti difficoltà linguistiche, persone con diverse abilità, situazioni di povertà educativa, abitativa e materiale); □ ripristinare un rapporto stabile con la scuola da parte degli alunni che hanno sofferto del distanziamento imposto dal COVID; □ porre in essere azioni di prevenzione all'abbandono e al fallimento formativo attraverso programmi personalizzati; □ aprire le scuole durante l'estate, perché gli spazi possano essere fruiti per le diverse attività previste nei patti, promuovendo allo stesso tempo azioni e interventi che trasformino il territorio in un contesto educativo diffuso che sa riconoscere e intrecciare gli apprendimenti formali con quelli informali

Caratteristiche del partenariato La comunità educante firmataria del presente patto assume il metodo della co-progettazione integrata basato su un rapporto di pari dignità di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti, a partire da un sistema organizzativo e funzionale centrato sul riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e delle funzioni di tutti i soggetti. Il presente patto si intende aperto alla adesione da parte di soggetti del territorio che si riconoscono nelle finalità specificate

Denominazione della rete: Generazioni Connesse: Safer Internet Centre

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Digital Europe, ed è membro di una rete promossa dalla Commissione Europea che si concretizza nella piattaforma online "Better Internet for Kids" gestita da European Schoolnet, in stretta collaborazione con INSAFE (network che raccoglie tutti i SIC europei) e Inhope (network che raccoglie tutte le hotlines europee).

Il progetto è coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Polizia di Stato, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Atenei di Firenze e 'La Sapienza' di Roma, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, la cooperativa EDI onlus, , Skuola net e l'Ente Autonomo Giffoni Experience.

La Mission Educativa

Il Safer Internet Centre (noto anche come SIC) nasce per fornire informazioni, consigli e supporto a bambini, ragazzi, genitori, docenti ed educatori che hanno esperienze, anche problematiche, legate a Internet e per agevolare la segnalazione di materiale illegale online.

L'obiettivo generale è di sviluppare servizi dal contenuto innovativo e di più elevata qualità, al fine di garantire i giovani utenti la sicurezza "nell'ambiente" on line, considerando, al contempo, il connesso investimento come un'occasione 'virtuosa' per una crescita 'sociale' ed economica



dell'intera collettività.

Denominazione della rete: **Consorzio VET Erasmus+ capofila Mantegna di Brescia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Superiore San Pellegrino è partner dell'Istituto Mantegna di Brescia, coordinatore di un consorzio Erasmus+ VET composto da Istituti alberghieri al fine di lavorare sul programma Erasmus+ con continuità per 7 anni. La progettazione consentirà di ottenere borse che finanziano progetti di mobilità studentesca finalizzati a esperienze formative professionali all'estero.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La Normativa sulla Privacy

Attività di formazione destinata al personale docente con la finalità fornire informazioni complete, corrette ed aggiornate rispetto alla normativa sulla privacy. Tale attività risulta indispensabile a formare il personale docente, in modo particolare, sulle pratiche da seguire circa il trattamento dei dati riguardanti gli studenti, segnatamente per ciò che concerne l'ambito relativo alle certificazioni acquisite dalla scuola ed utilizzate per la costruzione di P.E.I. e P.D.P.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Peer review
- corsi online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il nuovo esame di Stato degli Istituti Professionali

Attività di formazione rivolta ai docenti delle classi del corso professionale. Tale attività di formazione persegue la finalità di approfondire i contenuti della nota ministeriale prot. 23988/AOODGOSV del 19/09/2022 sul DM n. 164 del 15/6/2022 di adozione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato che si svolgeranno nel 2023 negli Istituti Professionali di nuovo ordinamento



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti del corso professionale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le competenze digitali ed i nuovi ambienti di apprendimento

Attività di formazione destinata ai docenti con la finalità di far acquisire competenze specifiche nell'uso di strumenti digitali e di applicazioni che favoriscano una didattica laboratoriale e la condivisione dei materiali didattici. Le attività di formazione si svolgono prevalentemente nei laboratori informatici e multimediali. Il miglioramento delle competenze digitali dei docenti si è reso ancor più importante con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Le competenze linguistiche e la metodologia CLIL

Attività di formazione destinata ai docenti che applicano la metodologia CLIL nella propria azione didattica o che intendono migliorare le proprie competenze in lingua straniera nell'ambito della partecipazione di progetti di internazionalizzazione. L'attività viene svolta secondo un'ottica laboratoriale con attività in presenza ed esercitazioni individuali e in gruppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Corsi online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per l'inclusione

L'attività di formazione è rivolta a tutti i docenti della scuola, con particolare riguardo ai docenti di sostegno, ai coordinatori di classe e a tutti coloro che svolgono la loro attività didattica al servizio di alunni con fragilità e disturbi specifici dell'apprendimento. Nell'anno scolastico 21/22 sono stati istituiti i Gruppi di Lavoro Operativi con il compito di progettare e realizzare percorsi personalizzati per gli studenti fragili. Il monitoraggio di tali attività viene effettuata dal Gruppo di Lavoro per l'inclusione; le funzioni strumentali per l'inclusione si occupano della formazione interna dei docenti appartenenti ai GLO.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola sono state individuate tenendo conto delle priorità previste dal Piano Nazionale della Formazione e sono ritenute funzionali alle priorità fissate nel PTOF. Le attività proposte sono, in parte, condivise all'interno dell'Ambito 01 al quale la scuola appartiene.

A partire dall'a.s. 2021/22, in adempimento alla nuova normativa, sono stati istituiti i Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione, la formazione dei docenti si è sviluppata in vari momenti dell'anno scolastico soprattutto attraverso attività laboratoriali.



Piano di formazione del personale ATA

La Normativa sulla Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La Sicurezza sul luogo di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Le competenze digitali

Descrizione dell'attività di	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
------------------------------	--



formazione

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

assistenza disabili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Medicina del lavoro

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione Formazione di ambito piattaforma Passweb

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito